



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"LUCIO ANNEO SENECA"

Liceo Classico – Linguistico - Scientifico

Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585

C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8

E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. G

Liceo Linguistico

Coordinatore Prof. ssa Stefania Ticconi

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Canestrella

Indice

I DATI DELL'ISTITUTO	pag. 4
1. IL PROFILO DELLA CLASSE	
1.a) Studenti	pag. 7
1.b) Storia della classe e carriera scolastica	pag. 8
1.c) Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza	pag. 9
1.d) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica	pag. 9
1.e) Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica	pag. 9
1.f) Insegnanti e loro stabilità nel quinquennio	pag. 10
1.g) Candidati privatisti	pag. 10
2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.	
2.1 Metodologie didattiche	pag. 11
2.2 Misurazione del grado di apprendimento	pag. 11
2.3 Valutazione Educazione Civica	pag. 13
2.4 Obiettivi raggiunti	pag. 14
2.5 Valutazione in presenza	pag. 14
2.6 Criteri per l'attribuzione del credito formativo	pag. 15
2.7 Eventuali osservazioni	pag. 16
3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	pag. 17
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
5. RELAZIONI E PROGRAMMI	pag. 20
Relazione di Italiano	pag 21
Programma di Italiano	pag 24
Relazione di Lingua e civiltà inglese	pag 28
Programma di Lingua e civiltà inglese	pag.29
Relazione di Conversazione in Lingua inglese	pag 31
Programma di Conversazione in Lingua inglese	pag 32
Relazione di Lingua e civiltà francese	pag 33
Programma di Lingua e civiltà francese	pag 34
Relazione di Conversazione in Lingua francese	pag 37
Programma di Conversazione in Lingua francese	pag 39
Relazione di Lingua e civiltà tedesco	pag 40
Programma di Lingua e civiltà tedesco	pag 41
Relazione di Conversazione tedesco	pag 43
Programma di Conversazione tedesco	pag 44
Relazione di Filosofia e Storia	pag 45
Programma di Filosofia	pag 47
Programma di Storia	pag 52
Relazione di Matematica	pag 56
Programma di Matematica	pag 57

Relazione di Fisica	pag 59
Programma di Fisica	pag 60
Relazione di Scienze	pag 62
Programma di Scienze	pag 63
Relazione di Storia dell'Arte	pag 65
Programma di Storia dell'Arte	pag 66
Relazione di Scienze Motorie e sportive	pag 67
Programma di Scienze Motorie e sportive	pag 68
Relazione di IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)	pag 69
Programma di IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)	pag 70
Relazione di materia alternativa: Diritto	pag.71
Programma di materia alternativa: Diritto	pag 73
Relazione di materia alternativa: Musica	pag 75
Programma di materia alternativa: Musica	pag. 76
Relazione di Educazione Civica	pag. 77
Programma di Educazione Civica	pag. 78
Allegati	pag. 80
 Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato	 pag. 81
Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato	pag. 89
Griglie di valutazione	pag 95
Griglia della prima prova dell'Esame di Stato	pag. 96
Griglie di valutazione della seconda prova dell'Esame di Stato	pag. 103

I DATI DELL'ISTITUTO

Sedi: Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: rmis063007@istruzione.it

Sito web: www.liceoseneca.edu.it . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

Alunni iscritti e frequentanti: 1438

Corsi di studio: liceo classico e liceo linguistico (COD. RMPC06301E); liceo scientifico (COD. RMPS06301N).

Classi: indirizzo classico 10; indirizzo linguistico 33; indirizzo scientifico 20.

Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (METRO Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell'Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

- a) sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;
- b) promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e pluriethnica;
- c) educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in due lingue moderne.
- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una terza lingua moderna.
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale (1° anno) e annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera (inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (francese)*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (cinese, spagnolo, tedesco)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua;

** con Informatica al primo biennio;

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

1- **PROFILO DELLA CLASSE**

a. **Studenti** n. 27 di cui Maschi n. 6

Femmine n. 21

	Nome e cognome	Anni di frequenza nel Liceo
1	*****	*
2	*****	*
3	*****	*
4	*****	*
5	*****	*
6	*****	*
7	*****	*
8	*****	*
9	*****	*
10	*****	*
11	*****	*
12	*****	*
13	*****	*
14	*****	*
15	*****	*
16	*****	*
17	*****	*
18	*****	*
19	*****	*
20	*****	*
21	*****	*
22	*****	*
23	*****	*
24	*****	*
25	*****	*
26	*****	*
27	*****	*

b. Storia della classe e carriera scolastica.

La classe, formata da ventisette alunni, di cui ventuno studentesse e sei studenti, ha subito cambiamenti nel corso del quinquennio. Diversi alunni hanno infatti optato per altri indirizzi di studio, mentre alcuni si sono aggiunti negli anni del triennio. La didattica è stata influenzata dall'indole tendenzialmente tranquilla e poco partecipativa della maggior parte della classe e il dialogo educativo è stato spesso caratterizzato da una certa passività. Infatti il gruppo di alunni più motivati e interessati allo studio, non è mai riuscito a proporsi come nucleo fortemente trainante della classe a causa del loro carattere piuttosto schivo e riservato. Il gruppo classe ha saputo tuttavia confrontarsi positivamente con i numerosi cambiamenti del corpo docente avvenuti soprattutto nel triennio e con l'arrivo di nuovi compagni di classe.

La classe, pur presentando un'apparente uniformità al primo approccio, risulta piuttosto eterogenea, sia sul piano personale e caratteriale, che su quello più specificatamente scolastico, delle competenze e conoscenze acquisite, dell'interesse dimostrato nelle attività didattiche e dell'impegno profuso nello studio. Si possono individuare tre fasce di livello: Il primo gruppo, formato da un esiguo numero di studenti, ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero percorso di studi ed è riuscito quindi a conseguire tutti gli obiettivi programmati. Il secondo gruppo, nonostante abbia dimostrato un impegno non sempre efficace, ha comunque raggiunto nel complesso risultati più che sufficienti. Qualche alunno manifesta ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nell'esposizione sia orale che scritta. Il terzo gruppo ha maturato conoscenze modeste a causa soprattutto di un metodo di studio non adeguato, non ha frequentato con continuità le lezioni e ha dimostrato interesse e impegno discontinui e saltuari. Gli studenti di questa fascia hanno solo in parte colmato lacune pregresse e ad oggi sono riusciti a raggiungere, in determinate discipline, soltanto gli obiettivi minimi disciplinari.

La maggior parte della classe ha tenuto sempre un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e dell'Istituzione scolastica. Il dialogo educativo, nel complesso, è stato buono per tutto il corso del triennio.

Nel complesso, la valutazione globale della classe risulta decisamente positiva, considerato il progressivo miglioramento delle capacità e delle competenze di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, il conseguimento di un buon livello di autonomia e di valide competenze comportamentali ed organizzative anche nell'ambito del FS.

Va inoltre evidenziato che nel triennio si è progressivamente evidenziata la propensione di una buona parte della classe per lo studio delle lingue che ha comportato l'adesione di molti alunni a concorsi di lingua straniera, alla partecipazione di corsi di lingue promossi dall'Istituto e al conseguimento di certificazioni linguistiche; molto formativi e validi sono stati i soggiorni studio proposti dall'Istituzione (Dublino nel biennio e Tours nel triennio). Proprio in questi contesti non strettamente curricolari ma fortemente formativi, come i percorsi FSL, le uscite didattiche e la partecipazione a concorsi nazionali, gli studenti hanno saputo trovare il gruppo e raggiungere validi risultati.

Il Consiglio di classe ha sempre operato in modo attento e sinergico, affrontando, con la collaborazione costante delle famiglie, le problematiche emerse nel corso degli anni e proponendo costantemente l'individuazione di percorsi interdisciplinari anche per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica. Già dal secondo Biennio gli studenti sono stati indirizzati verso un approccio di lavoro e di studio interdisciplinare centrato su alcuni nuclei tematici concordati e condivisi all'inizio di ogni anno scolastico. In quest'ultimo anno il Consiglio ha individuato i seguenti nuclei tematici trasversali e interdisciplinari:

- 1) Identità, percezione di sé e dell'altro nella società di massa;
- 2) Il muro come limite e confine;
- 3) Dalla cittadinanza digitale all'IA.

Le tematiche e i contenuti delle diverse discipline sono state proposte attraverso brevi testi e/o spunti e fonti rappresentative ed esemplificative valide ad affrontare il Colloquio orale; sono state inoltre effettuate le due simulazioni previste dalle Indicazioni ministeriali, somministrando la Prima prova di Italiano il 8 maggio e la Seconda prova di Lingua Inglese il 5 maggio.

I docenti, inoltre, in adempimento delle linee Guida per l'Orientamento, D.M. n. 238/2022, hanno dedicato spazi, attività e progetti di didattica orientativa, con particolare riguardo all'indirizzo linguistico del corso e alle attività di orientamento in uscita per quanto riguarda le scelte post-diploma. Tutti gli studenti sono stati guidati dal loro docente Tutor nella compilazione dell'E-portfolio personale nella piattaforma "Unica" per l'Orientamento.

c - Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza:

La maggior parte degli alunni proviene dalle zone e dai quartieri limitrofi all'Istituto e da un ambiente socio-economico e culturale medio.

d – Frequenza e partecipazione alla vita scolastica

La maggior parte della classe ha frequentato le lezioni con regolarità, al contrario per alcuni la frequenza è stata discontinua e in alcuni casi poco rispettosa degli orari. Nel corso dell'anno i docenti hanno registrato diversi ingressi posticipati e altrettante uscite anticipate che hanno avuto un impatto non positivo. Soprattutto all'inizio delle lezioni, in prima ora, un gruppo di studentesse e di studenti, nonostante i continui richiami al rispetto delle regole, ha dimostrato poca consapevolezza e responsabilità nei confronti delle norme che regolano una comunità lavorativa e scolastica. Nonostante la frequenza irregolare, per quanto riguarda la partecipazione al dialogo didattico, c'è stata maggiore continuità, anche se non sempre attiva e propositiva. la classe ha potuto arricchire il proprio percorso con diverse attività e progetti del PTOF, quali attività memoriali e civiche, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale. Le attività della FSL previste nel triennio sono state seguite da tutti gli studenti.

e. Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati.

Le famiglie hanno avuto una presenza collaborativa negli Organi Collegiali (Consigli di Classe) sostenendo sempre la partecipazione degli alunni alle varie attività scolastiche e favorendo un rapporto civile e cordiale fra tutti i protagonisti del dialogo educativo. Nel corso del quinquennio i genitori hanno inoltre partecipato costantemente ai colloqui programmati con i docenti collaborando con il corpo insegnante e contribuendo prontamente alla risoluzione delle problematiche didattico-disciplinari.

f. Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio

Materia	Insegnante	Anni di insegnamento nella classe
Italiano	Marzocchi Roberto	3
I Lingua Inglese	Fallani Angela	3
Conversazione Inglese	O'Neill Patrick Vincent	5
II Lingua Francese	Ticconi Stefania	5
Conversazione Francese	Venieri Virginie	5
III Lingua Tedesco	Colella Stefania	1
Conversazione Tedesco	Wirth Gabriele Maria	2
Storia	Merli Antonella	3
Filosofia	Merli Antonella	3
Matematica	Ferraro Maria Rita	5
Scienze	Angheloni Domenica	1
Fisica	Paolo Gasperini	1
Storia dell'arte	Storace Valentina	3
Scienze motorie	Menale Maria Grazia	3
Religione	Paduano Salvatore	5
Materia alternativa Diritto	Niglio Maria Rosaria	1
Materia alternativa Musica	Dalli Cardillo Giuseppe	4
Sostegno	De Petra Mimma	1

g. - Candidati privatisti assegnati alla classe:

1. *****
2. *****

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

2.1 - Metodologie didattiche in presenza (apporre una X nella casella interessata)

	It al ia n o	In gl es e	Fra nce se	Ted esc o	Sto ria	Fil oso fia	Ma tem atic a	Fisi ca	S ci e n ze	St . A rt e	Sc. Mo tori e	Rel igio ne	M at er ia alt Di rit to	Mat eria alt Mu sica	E d. C iv ic a
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X		X	X	X			X	X	X
Problem solving												X			
Lavori di gruppo	X				X	X			X	X	X	X			X
Discussioni	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio				X			X								

2.2 - Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	GIUDIZIO		
	Conoscenze	Competenze	Capacità
	L'alunno presenta	L'alunno	L'alunno
Voto: 1-2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce a valutare i contesti operativi
Voto: 3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori

Voto: 4	Conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.	Commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.	Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.
Voto: 5	Conoscenze carenti e superficiali	Distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.	Non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica
Voto: 6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.	Compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
Voto: 7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite.	Sa interpretare e ridefinire un concetto collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza
Voto: 8	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia
Voto: 9	Conoscenze complete con approfondimenti o autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni ancora migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
Voto: 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia

2.3– Valutazione Educazione Civica

	CONOSCENZE *	ABILITA' **	COMPETENZE ***
1-4	Conoscenze superficiali e frammentarie	Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina	Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente
5	Livello minimo di conoscenze, recuperabili con il supporto del docente	Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente
6	Conoscenze essenziali	Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente	Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati
7	Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti	Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato
8	Conoscenze solide, strutturate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	Atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni
9-10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale	Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di rapportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza	Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

* **CONOSCENZE:** Per quanto riguarda le conoscenze ogni Consiglio di Classe, basandosi sui criteri indicati, valuta i contenuti proposti nella Programmazione elaborata ad inizio di anno scolastico, a loro volta modulati sulle Linee Guida del MIM- Allegato C.

** **ABILITA'** Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. A partire dalla Costituzione, individua e riconosce le regole e i valori proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio.

*** **COMPETENZE** Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Maturazione del pensiero critico verso la realtà; rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri, capacità di superamento del pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con la classe e il corpo docente, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso

2.4- Obiettivi raggiunti

a) CONOSCENZE

La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha conseguito conoscenze adeguate in quasi tutte le discipline; vi è poi un gruppo esiguo della classe che ha evidenziato in tutte le materie conoscenze complete, approfondite, rielaborate in modo critico, personale ed originale. Alcuni alunni, infine, possiedono conoscenze piuttosto modeste, talvolta superficiali e al limite della sufficienza in alcune discipline; Nel complesso, in termini di conoscenze e di acquisizione dei contenuti disciplinari, la classe ha comunque raggiunto un livello di preparazione complessivamente positivo.

b) COMPETENZE

La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha conseguito adeguate competenze di comprensione, analisi e interpretazione dei testi nelle diverse lingue; è quindi in grado di cogliere il senso globale, di contestualizzare e di esporre i contenuti essenziali di un testo. Alcuni, sono in grado di rielaborare e ridefinire i concetti in modo personale, altri, invece, si affidano ancora a uno studio approssimativo e legato al libro di testo ma, se opportunamente stimolati, riescono tuttavia a cogliere i punti centrali e associare contenuti e temi di un'opera.

c) CAPACITA'

La maggior parte degli alunni ha evidenziato capacità analitiche, sintetiche, espressive e logico-argomentative nel complesso adeguate e sostenute dall'acquisizione del linguaggio disciplinare specifico. Alcuni alunni, invece, evidenziano alcune difficoltà e fragilità nell'utilizzo dei diversi linguaggi disciplinari. Alcune alunne, infine, spiccano nella rielaborazione personale e nella capacità critica di operare collegamenti interdisciplinari.

2.5 - Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1

comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi” Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Percorso dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- l’impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza

2.6- Criteri per l’attribuzione del credito formativo

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- la media dei voti (pari o superiore a 0,50)
- l’assiduità della frequenza scolastica
- l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi

Si precisa che, ai sensi dell’art. 1, c.1, d) della L. 150/2024, il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

AMBITO DELL’ESPERIENZA	TIPOLOGIA	RILEVANZA QUALITATIVA
ATTIVITÀ DI INDIRIZZO	Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza	Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIM
	Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario	Attività organizzate da enti pubblici o privati ed istituzioni riconosciute dal MIM

ATTIVITÀ' ARTISTICHE	Frequenza Conservatorio	Attestato ente riconosciuto
	Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	Attestato ente riconosciuto
	Attività di teatro, danza e musica	Corsi, e/o rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo
ATTIVITÀ SPORTIVE	Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI.	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Attività agonistica	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Campionati scolastici	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
	Campionati studenteschi	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
VOLONTARIATO/SOLIDARIETÀ'	Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata)	Attestato enti riconosciuti, scuola (almeno tre attività ad eccezione della donazione di sangue)
	Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente	Attestato enti riconosciuti (almeno tre attività)
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Corsi di informatica. ECDL o simili.	Attestato enti riconosciuti
ATTIVITÀ' PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA	Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata	Attestato scuola
	Attività/incontri sporadici	

- **Tutte le attività e i corsi che prevedono la frequenza devono avere carattere continuativo, e non sporadico, e riferirsi all'anno scolastico in corso.**
- **Le attività che si svolgono in modo occasionale (1 giorno di open day) devono essere almeno tre per ottenere il punto di credito. Tutte le attività devono svolgersi nell'anno in corso.**
- **Le gare, i concorsi, i saggi o le rappresentazioni a cui partecipano gli alunni devono essere coerenti con il corso di studi intrapreso e rappresentare il completamento o il naturale sviluppo dell'attività formativa frequentata.**
- **I corsi che prevedono una certificazione esterna che non perviene in tempo utile per la valutazione dei crediti formativi, possono essere valutati in base alla attestazione di frequenza dei docenti referenti.**

2.7 – Eventuali osservazioni

Si rinvia alle singole relazioni per materia per eventuali e/o specifiche osservazioni

3. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (FSL)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizioni delle attività	Competenze EQF e di Cittadinanza acquisite
A.S. 2023-2024 TAGS Tackle Gender Stereotypes	Fondazione L'Albero della Vita	Il progetto promuove una comunicazione e un linguaggio liberi da stereotipi di genere tra giovani, insegnanti, professionisti dei media e istituzioni pubbliche.	Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante un linguaggio adeguato e rispettoso. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Capacità di lavorare in gruppo.
A.S. 2024-2025 Startupper tra i banchi di scuola Turismo sostenibile	Lazio Innova Spa	Il percorso formativo ha l'obiettivo di far sviluppare capacità e competenze che rispondano all'esigenza sempre più sentita della digitalizzazione, per ideare, progettare e prototipare soluzioni in ottica imprenditoriale e innovativa. Gli studenti hanno lavorato in gruppi progettando percorsi atti a rendere l'economia del Lazio sempre più competitiva e sostenibile.	Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza: competenza multilinguistica, digitale e imprenditoriale competenza personale, soft skills e capacità di imparare ad imparare.
A.S. 2025-2026 Cinema e Memoria del Novecento	IRSIFAR, Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza	Il punto di vista offerto da diverse cinematografie europee è la chiave per porre interrogativi importanti sulla Memoria, sulla storia, sull'Europa e sulla loro interpretazione. Punto di vista, montaggio e sguardo trovano espressione nel cinema, costruendo il senso, "giocando" tra l'infedeltà/fedeltà, l'interpretazione, tra	Competenze di problem-solving, analisi, lavoro di squadra e comunicazione; competenze di cittadinanza europea attiva; competenza multilinguistica e potenziamento delle lingue straniere; competenza informatica e multimediale.

		<p>visibile e invisibile, tra etica ed estetica. Nel confronto con le opere cinematografiche gli studenti potranno smontare, individuare stereotipi e luoghi comuni per lavorare sulla complessità. Il tema conduttore della Memoria e della Storia del Novecento con particolare attenzione verso alcuni snodi significativi. Confronto, condivisione, approfondimento e ricerca sono state messe in circolo con l'intento di una ricaduta strategica sullo studio, nonché sulla formazione dei ragazzi e delle ragazze.</p>	
--	--	---	--

Diversi studenti hanno partecipato ad attività di FSL trasversali che hanno arricchito il loro ventaglio di competenze e incrementato il loro monte ore totale. Alcuni hanno partecipato alle attività del Progetto M.E.P (Model European Parliament) lavorando nelle Commissioni. Altri studenti, nel corso del quarto e quinto anno, hanno svolto attività solidali e in ambito educativo (A scuola di Solidarietà e Lavoro Vagabondo). Nel quinto anno, una studentessa è in procinto di completare il percorso “Siate Prompte”, volto ad affrontare il crescente divario di genere nel settore tecnologico, con particolare attenzione all'impatto dell'intelligenza artificiale generativa sul futuro del mondo del lavoro. Un'altra studentessa è in attesa di attestato di partecipazione alla FSL organizzata dall'Università di Roma “La Sapienza”, il cui obiettivo è orientare gli studenti delle superiori, mostrando i molteplici sbocchi lavorativi della psicologia oltre il clinico, combattendo i pregiudizi sulla disciplina e approfondendo le competenze professionali.

4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. G

Materia	Docente	Firma
Italiano	Marzocchi Roberto	
I Lingua Inglese	Fallani Angela	
Conversazione Inglese	O'Neill Patrick Vincent	
II Lingua Francese	Ticconi Stefania	
Conversazione Francese	Venieri Virginie	
III Lingua Tedesco	Colella Stefania	
Conversazione Tedesco	Wirth Gabriele Maria	
Storia	Merli Antonella	
Filosofia	Merli Antonella	
Matematica	Ferraro Maria Rita	
Fisica	Gasperini Paolo	
Scienze	Anghelone Domenica	
Storia dell'Arte	Storace Valentina	
Scienze Motorie	Menale Maria Grazia	
IRC	Paduano Salvatore	
Materia alternativa: Diritto	Niglio Maria Rosaria	
Materia alternativa: Musica	Dalli Cardillo Giuseppe	
Sostegno	De Petra Mimma	
Coordinatore Ed. Civica	Ticconi Stefania	

Roma, 8 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Canestrella

RELAZIONI E PROGRAMMI

RELAZIONE FINALE
5 G ITALIANO
Prof. Roberto Marzocchi

Ho iniziato a lavorare con le studentesse e gli studenti dell'attuale classe quinta G a partire dal primo anno del secondo biennio, anno scolastico 2023-2024. Il gruppo è attualmente formato da 21 studentesse e da 6 studenti.

Nel corso degli anni, le ragazze e i ragazzi si sono distinti per diligenza e senso di responsabilità nello studio individuale, mostrando una preparazione adeguata in occasione delle verifiche. In una fase iniziale, tuttavia, gli studenti risultavano poco partecipativi durante le lezioni, nonostante queste fossero impostate privilegiando il confronto, la discussione, il debate e l'argomentazione dei contenuti proposti. Progressivamente, nel corso del triennio, si è osservata una significativa evoluzione: gli studenti hanno maturato un atteggiamento più attivo e partecipativo, dimostrando maggiore disponibilità al dialogo educativo e al coinvolgimento nelle attività proposte.

Le lezioni sono state seguite con attenzione, anche se non sempre a tale atteggiamento ha corrisposto un adeguato e costante lavoro di consolidamento domestico di quanto appreso in classe, se non per un ristretto numero.

Un numero significativo di studenti coltiva con impegno interessi extrascolastici rilevanti, in ambiti quali la danza (anche a livello professionistico), la musica e lo sport. Inoltre, un gruppo di studenti ha mostrato particolare sensibilità per la partecipazione alla vita scolastica, impegnandosi attivamente nel Consiglio di Istituto.

In termini di conoscenze, relativamente all'acquisizione dei contenuti disciplinari (correnti letterarie, autori, opere, testi, procedimenti e metodi per la comprensione e l'analisi), la classe ha raggiunto complessivamente un buon livello, pur con differenze individuali nell'ampiezza e nell'organicità delle stesse.

La competenza di lettura e comprensione dei testi letterari — intesa come individuazione dei contenuti, riconoscimento dei procedimenti espressivi, capacità di collegamento intertestuale, contestualizzazione storico-culturale ed elaborazione di un giudizio critico — risulta nel complesso acquisita. Alcuni studenti hanno sviluppato la capacità di rielaborare i contenuti in modo autonomo e consapevole, evitando una riproposizione meramente mnemonica e cimentandosi in forme di interpretazione personale.

Le capacità analitiche, sintetiche, espressive e logico-argomentative risultano adeguate per la maggior parte della classe, con punte di eccellenza; permane tuttavia un esiguo gruppo di studenti che evidenzia ancora alcune difficoltà.

Per quanto riguarda la produzione scritta, gli studenti si sono esercitati nelle tipologie argomentativa, espositiva e analitica (Tipologia B), avviando inoltre un lavoro di approfondimento e contestualizzazione richiesto nella parte conclusiva della Tipologia A. Il giorno 8 maggio è stata somministrata una simulazione della Prima prova scritta per tutte le classi quinte dei tre indirizzi del Liceo.

Nel corso del triennio, l'attività didattica ha mirato allo sviluppo della capacità di riassumere in modo ordinato un testo, di comprenderne il contenuto letterale e il tema fondamentale, di rispondere in maniera pertinente e articolata ai quesiti proposti e di costruire analisi coerenti e unitarie. Si è inoltre lavorato sul riconoscimento delle espressioni significative e sul loro collegamento alla poetica degli autori o ad altri testi e tematiche affrontate, favorendo un approccio argomentativo personale. In questa prospettiva, si è cercato di proporre una "letteratura delle emozioni", capace di offrire agli studenti strumenti per una lettura consapevole non solo dei testi, ma anche della propria esperienza.

Nello specifico della Tipologia B, è stata curata la comprensione del testo proposto, la capacità di collegare le tematiche alle conoscenze acquisite, la precisione delle informazioni e l'elaborazione di un'interpretazione personale, o quantomeno di un'esposizione coerente. Particolare attenzione è stata riservata alla coesione e coerenza testuale, all'individuazione dei nuclei argomentativi, all'uso dei connettivi logico-argomentativi e all'adeguatezza del registro lessicale. I risultati raggiunti risultano nel complesso positivi, pur permanendo differenze nei livelli di approfondimento e nelle capacità argomentative, che in alcuni casi si attestano su livelli elevati. Anche gli studenti meno costanti nell'impegno hanno comunque conseguito risultati prossimi alla sufficienza, cercando di colmare lacune pregresse.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, la didattica si è fondata sulla centralità del testo. L'analisi testuale è stata sempre finalizzata alla comprensione degli autori e delle opere e all'approfondimento delle tematiche emergenti, favorendo anche percorsi interdisciplinari attraverso parole chiave e nuclei concettuali, in linea con le indicazioni relative al colloquio d'esame. Si è evitato il ricorso a schematizzazioni semplificanti, privilegiando invece un approccio problematico ai fenomeni culturali, volto a sviluppare negli studenti la capacità critica e la consapevolezza della complessità. In tale prospettiva, è stata valorizzata la lettura personale dei testi, seguita dal confronto con le principali interpretazioni critiche.

Obiettivi didattici raggiunti

Conoscenze

- Strutture e funzioni della lingua, letteraria e non letteraria
- Registri linguistici
- Strategie di elaborazione scritta
- Poetiche degli autori trattati
- Contesto storico-culturale di riferimento
- Analisi e argomentazione in ambito letterario

Competenze

- Analisi contenutistica dei testi letterari
- Analisi formale, con attenzione al significante
- Inserimento degli autori nel contesto storico-culturale
- Individuazione dei collegamenti tematici

Capacità

- Analisi argomentata dei testi
- Riconoscimento dei nuclei concettuali
- Collegamento tra fenomeno letterario e contesto storico-culturale

Metodologia

L'attività didattica si è svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali e interattive, con l'ausilio della LIM, materiali di sintesi, slide, discussioni orali e scritte e continui collegamenti con l'attualità.

Il percorso ha privilegiato la lettura e l'analisi diretta dei testi, da cui ricavare poetiche e coordinate storico-culturali, promuovendo la partecipazione attiva e la condivisione delle interpretazioni.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche, sia scritte sia orali, hanno consentito di monitorare il livello di preparazione e lo

sviluppo delle competenze, permettendo l'attivazione di interventi di recupero in itinere ove necessario.

Roma, 8 maggio 2026

Il docente
Roberto Marzocchi

PROGRAMMA DI ITALIANO
a.s. 2025/2026

5 G indirizzo Linguistico

Prof. Roberto Marzocchi

Libro di testo

G. BALDI, S. GIUSSO, M. Razetti, G. ZACCARIA, *La letteratura ieri, oggi, domani. Testi e storia*. Torino, Pearson, 2016. voll. 2 e 3.1-3.2.

volume 2:

- L'età del Romanticismo; Il contesto storico e sociale;
- Il Romanticismo: La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo. La poetica classicista e la poetica romantica; Il movimento romantico in Italia.
- Madame de Staël *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*;
- Giovanni Berchet *La poesia popolare* dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*;
- Il romanzo nell'età romantica; Il romanzo in Europa; Il romanzo storico; Il romanzo realistico di ambiente contemporaneo;
- Il romanzo in Italia;

- Alessandro Manzoni; La vita; Prima della conversione: le opere classicistiche; Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura;
- *Storia e invenzione poetica* dalla *Lettre à M. Chauvet*;
- *L'utile, il vero, l'interessante* dalla *Lettera sul Romanticismo*;
- Gli Inni sacri *La Pentecoste*; La lirica patriottica e civile *Il cinque maggio*;
- Le tragedie; Adelchi: *Morte di Ermengarda*, coro dell'atto IV;
- *Il Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*;
- *La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia*; *La sventurata rispose* da *I promessi sposi*; Il conte del Sagrato e l'innominato: *Il conte del Sagrato: un documento storico dal Fermo e Lucia – L'innominato: dalla storia al mito* da *I promessi sposi*; La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale.
- Dalla *Storia della colonna infame* La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male;
- *I promessi sposi* in 10 minuti: gli Oblivion.

- Giacomo Leopardi; La vita; Il pensiero; La poetica del vago e indefinito; Leopardi e il Romanticismo; I Canti; Le Operette morali e l'arido vero;
- dallo *Zibaldone* di pensieri: *La teoria del piacere*; *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*; *Indefinito e infinito*; *Il vero è brutto*; *Teoria della visione*; *Ricordanza e poesia*; *Suoni indefiniti*; *La doppia visione*; *La rimembranza*;
- da *I Canti*: *L'Infinito*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *A se stesso*; *Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (vv. 1-104); *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-15 e vv. 145-157. Assegnazione a tre macro gruppi della lettura, analisi e approfondimento delle sette diverse strofe del componimento);
- dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di un venditore di almanacchi*; *Cantico del gallo silvestre*.

volume 3.1:

- L'età postunitaria; Il contesto storico e sociale;
- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati; Emilio Praga *Preludio*; Iginio Ugo Tarchetti *L'attrazione della morte* da *Fosca*; Arrigo Boito *Lezione di anatomia* (testo Internet);
- Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia; Il Naturalismo francese; Edmond e Jules de Goncourt *Un manifesto del Naturalismo* da *Germinie Lacerteux*; Emile Zola;
- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo; Luigi Capuana *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*;
- La condizione femminile nell'età borghese; *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* da *Madame Bovary* di Flaubert; *La trasgressione e il rientro nella norma* da *Tristi amori* di Giacosa, atto III, scene VI-ultima (testo Internet); *La presa di coscienza di una donna* da *Una casa di bambola* di Ibsen, atto III;
- Giovanni Verga; La vita; I romanzi preveristi; La svolta verista; Poetica e tecnica narrativa del Verga verista; L'ideologia verghiana; Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; Vita dei campi; Il ciclo dei Vinti; I Malavoglia; Le Novelle rusticane;
- da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*; *La Lupa*;
- da *Novelle rusticane*: *La roba*;
- *I Malavoglia* (lettura integrale)
- Microsaggi: *Le tecniche narrative nei Malavoglia*;
- Le interpretazioni critiche sulla conclusione imperfetta del romanzo: Emilio Russo, Giorgio Bàrberi Squarotti e Romano Luperini.
- Il Decadentismo; Il contesto storico e sociale; La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; Temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo;
- Baudelaire al confine tra Romanticismo e Decadentismo; il trionfo della poesia simbolista; *Corrispondenze*; *L'albatro*, *Spleen* da *I fiori del male*; *Perdita d'aureola* da *Lo spleen di Parigi*;
- I poeti simbolisti; Paul Verlaine *Languore* da *Un tempo e poco fa*
- Il romanzo decadente in Europa; Joris-Karl Huysmans *La realtà sostitutiva* da *Controcorrente*; Oscar Wilde *I principi dell'estetismo* da *Il ritratto di Dorian Gray*;
- La narrativa decadente in Italia;
- Gabriele D'annunzio; La vita; L'estetismo e la sua crisi; I romanzi del superuomo; Le Laudi; Il periodo 'notturno';
- da *Il piacere*: *Un ritratto allo specchio*: *Andrea Sperelli ed Elena Muti*;
- da *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*;
- Carlo Salinari *Il superomismo dannunziano*;
- La prosa notturna dal *Notturmo*;
- D'Annunzio ed Eleonora Duse, la produzione drammatica;
- Giovanni Pascoli; La vita; La visione del mondo; La poetica; L'ideologia politica; I temi della poesia pascoliana; Le soluzioni formali; *Myricae*; I Poemetti; I Canti di Castelvecchio;
- da *Il fanciullino*: *Una poetica decadente*;
- da *Myricae*: *Temporale*; *Arano*; *X Agosto*; *Novembre*; *Il lampo*; *Lavandare* (testo reperito in Internet)

- da *Poemetti: Italy*;
- da *Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino notturno*;
- Il primo Novecento; Il contesto storico e sociale;
- La stagione delle avanguardie; I Futuristi; Filippo Tommaso Marinetti *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento da Zang tumb tuum*; Aldo Palazzeschi *E lasciatemi divertire!*
- Le avanguardie in Europa; Guillaume Apollinaire *La colomba pugnata* da *Calligrammi*; Tristan Tzara *Manifesto del Dadaismo*; *Per fare una poesia dadaista*; André Breton *Manifesto del Surrealismo*;
- La lirica del primo Novecento in Italia; I crepuscolari; Sergio Corazzini *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile*; Guido Gozzano *La Signorina Felicità ovvero la felicità* (stralci) dai *Colloqui*;
- Le Riviste del Novecento e i vociani; I poeti del frammento; Camillo Sbarbaro *Taci, anima stanca di godere* da *Pianissimo*;
- Italo Svevo; La vita; La cultura di Svevo; ragguagli sui due romanzi: *Una vita*; *Senilità*; La coscienza di Zeno;
- da *Senilità: Il ritratto dell'inetto*;
- da *La coscienza di Zeno: Il fumo; La morte del padre; La salute malata di Augusta; La profezia di un'apocalisse cosmica*;
- Microsaggio: *Svevo e la psicoanalisi*;
- Luigi Pirandello; La vita; La visione del mondo; La poetica; Le novelle; I romanzi; Il teatro; il teatro nel teatro; L'ultima produzione teatrale;
- da *L'umorismo: Un'arte che scompone il reale*;
- da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La patente* (testo reperito in Internet);
- da *Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Lo 'strappo nel cielo di carta' e la 'lanterninosofia'*;
- *Sei personaggi in cerca di autore*: la struttura del testo, l'impossibilità di scrivere e rappresentare il dramma; i temi cari alla "filosofia" pirandelliana;

volume 3.2:

- Umberto Saba; La vita; Il Canzoniere; da *Il Canzoniere: A mia moglie; Trieste; Città vecchia; Amai; Berto; Mio padre è stato per me l'assassino*. Mario Lavagetto "Il Canzoniere come romanzo psicologico";
- Giuseppe Ungaretti; introduzione alla poetica e alle opere, biografia critica; da *L'allegria Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; In memoria; Soldati*;
- L'Ermetismo; Salvatore Quasimodo *Alle fronde dei salici; Ed è subito sera*;
- Eugenio Montale; La vita; *Ossia di seppia*; Il secondo Montale: Le occasioni; Il terzo Montale: la bufera e altro; L'ultimo Montale; da *Ossia di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*; da *Le occasioni: La casa dei doganieri*;

- Il Neorealismo e il cinema. Dal cinema dei ‘Telefoni Bianchi’ al Neorealismo.
- Italo Calvino; *Il sentiero dei nidi di ragno*; la prefazione all’edizione del 1964

Testi letti integralmente:

Giovanni Verga, *I Malavoglia*;

Un’opera a scelta tra: G. d’Annunzio, *Il piacere*; O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*

K.J. Huysmans, *Controcorrente*;

Luigi Pirandello, *Così è (se vi pare)*.

Roma, 8 maggio 2026

Gli Studenti

Il Docente
Roberto Marzocchi

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe 5 G

a.s. 2025 - 2026

Docente: Prof.ssa Angela Fallani

Ho conosciuto la 5G nel terzo anno e la classe ha sempre mostrato un comportamento corretto durante le lezioni ma non molto partecipativo, la maggior parte degli studenti, pur interessata, fatica a prendere la parola. L'impegno nella preparazione è stato costante da parte di alcuni mentre un piccolo gruppo ha accumulato molte assenze e dimostrato scarsa responsabilità nello studio individuale. Dal punto di vista linguistico la maggior parte della classe presenta un livello linguistico buono e più che buono nella comprensione e nella produzione sia scritta che orale mentre per un esiguo gruppo permangono difficoltà e lacune.

Nello studio della letteratura alcuni studenti ha dimostrato un buon livello di analisi e di rielaborazione dei contenuti letterari sapendo padroneggiare un lessico adeguato, mentre altri sono rimasti ad un livello appena sufficiente o non adeguato all'ambito letterario.

Alcuni alunni hanno frequentato vari corsi per conseguire la certificazione linguistica di livello B2 e C1.

Nello studio della letteratura inglese si è seguito la programmazione modulare concordata in sede di dipartimento con particolare attenzione all'analisi dei testi, favorendo sempre un approccio interdisciplinare e critico agli argomenti. Il libro di testo è stato integrato con video, slides, testi condivisi sulla classroom. Nel trimestre e inizio pentamestre di quest'anno le verifiche scritte sono state delle simulazioni della prova d'esame.

Nelle verifiche orali si è dato particolare rilievo all'argomentazione ed ai collegamenti fra autori e correnti e all'analisi testuale.

Roma, 8 maggio 2026

la docente
Angela Fallani

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE 5 G – Liceo Linguistico

A.S. 2025-2026

LIBRO DI TESTO: Performer Heritage, vol.2, Ed. Zanichelli

The Victorian Age

- The dawn of Victorian Age
- Social Reforms, role of women
- The Empire, patriotism
- The Victorian compromise
- Early and late Victorian thinkers
- Victorian Novel

C. Dickens

“Oliver Twist” : *I want some more*

“Hard Times” : *Coketown*

R.L.Stevenson

“The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”:

“Jekyll’s experiment”

L.Carroll

“Alice in Wonderland”

O.Wilde

“The Picture of Dorian Gray”-

The Preface

“Dorian’s Death”

“The Ballad of Reading Gaol” (some stanzas)

The Modern Age

- The age of anxiety: historical context and news theories
- Modernism
- The modern novel
- The interior monologue

J. Joyce

“Dubliners” : *Eveline*

“Ulysses” *Leopold Bloom’s breakfast*

V.Woolf

“Mrs. Dalloway”

“Orlando”

“A Room of one’s own”

“Three Guineas”

G.Orwell

“1984” : *“The Big Brother is watching you”*

“Newspeak”

W.H.Auden

“Another Time” *“Refugee Blues”*

Roma, 8 maggio 2026

Gli Studenti

La docente
Angela Fallani

RELAZIONE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

5G 2025-2026

INTRODUZIONE

Ho lavorato in maniera continuativa in questa classe per l'intero quinquennio. Il programma di conversazione lingua inglese è stato svolto in coordinamento con il docente di inglese. La classe si è mostrata partecipativa e attenta alle lezioni rispondendo positivamente all'approccio diretto in L2 durante il quinquennio. Anche lo studio e l'interesse degli studenti sono stati costanti e dal punto di vista formativo, si registra una notevole crescita e maturazione della classe. La classe si è sempre distinta per la sua compattezza.

OBIETTIVI

- L'apprendimento della lingua straniera sviluppando soprattutto la competenza comunicativa e la capacità di interagire oralmente in maniera adeguata secondo le differenti situazioni di comunicazione e integrando le abilità necessarie che prevedono delle sub-competenze: competenza linguistica, competenza sociolinguistica, competenza discorsiva e competenza strategica.
- Creare un ambiente reale di comunicazione. Motivare e stimolare gli studenti allo studio della lingua straniera aiutandoli nell'acquisizione di una *fluency* migliore; superare il blocco emotivo implicito nell'affrontare una conversazione in L2.
- Fare confronti con il contesto culturale e linguistico britannico o con i paesi in cui si parla la lingua inglese.
- Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione corretti dati dal confronto con un modello autentico.
- Consolidare / potenziare la conoscenza di lessico, funzioni e strutture grammaticali.

METODOLOGIA

Ho usato principalmente l'approccio comunicativo integrandolo alle seguenti modalità di lavoro: apprendimento cooperativo, learning by doing, giochi di ruolo, attività laboratoriali, brainstorming.

RISULTATI

Per quanto concerne il profitto, più della metà degli studenti è riuscito a raggiungere un buon livello di competenze in lingua straniera; un piccolo gruppo, invece, ha acquisito ottime/eccellenti capacità sia nella comprensione che nella produzione orale in L2. Infine, un numero esiguo di studenti, pur raggiungendo gli obiettivi minimi, manifesta ancora difficoltà sia nella comprensione che nella produzione orale.

Roma, 8 maggio 2026

Il docente
Vincent Patrick O'Neill

PROGRAMMA INGLESE CONVERSAZIONE

The summer – descriptions of what we did during the holidays.

Dine and Dash tourists – reading and discussion on an article taken from The Guardian newspaper. The possible negative effects of tourism.

Phrases to talk about the school year ahead – no leg to stand on, muddle along, tough it out, all hands on deck, up to my eyes in, can't put my finger on it.

Real-time translation could end need to learn languages.

What makes a good citizen? Listening work from BBC Learning English website 6 Minute English. Exchange of opinions on what makes a good citizen.

Britain – living with Brexit. Listening, reading and discussion on this topic. Material taken from linguapress.com advanced.

Italian blasphemy and German ingenuity: how swear words differ around the world.

World's richest people got 2.2 trillion dollars richer in 2025 - discussion on wealth distribution.

Milan prosecutors investigate alleged sniper tourism during Bosnian war. Reading and discussion on this topic. Article taken from The Guardian Italy.

Description of surprising and disturbing news stories.

AI 'architects' are Time magazine's Person of the Year. Exchange of opinions on this choice.

What if the internet collapsed? Discussion in class on this possibility. Material for discussion taken from linguapress.com advanced.

Greenland – reading and discussion in class. Material taken from The Breaking News English Level 6 website.

Horse meat set to be banned in Italy amid draft equine bill. Expressed views on this new bill. Article taken from The Guardian Italy.

Labour rights – Italian woman awarded compensation after breaking ankle while working from home. Discussion on the rights of remote workers having read this article from The Guardian Italy.

The electric car revolution. Is it realistic or optimistic? Material for discussion taken from linguapress.com advanced website.

Germany wants workers from India – article from Breaking News English Level B2. Presentations in class on different aspects of employment and the job market.

No Kings – an American Tradition. Discussion on the No Kings movement.

Roma, 24/04/2026

Gli Studenti

Docente: Vincent Patrick O'Neill

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

A.S. 2025/2026
Classe 5 sezione G

Ho insegnato nella classe dal primo. La classe è apparsa eterogenea dal punto di vista intellettuale ed il gruppo è drasticamente diviso in tre, per capacità e volontà o meno di progredire.

L'indole tendenzialmente tranquilla e poco partecipativa di alcuni studenti, il cui rendimento è medio-basso, ha portato ad una certa passività, particolarmente in questo ultimo periodo.

Solo un gruppo meno numeroso ha contribuito a stimolare il clima di lavoro. Gli studenti in questione hanno ampliato e consolidato le loro competenze linguistiche e comunicative, esprimendosi su argomenti di letteratura e di natura più personale. Hanno infatti lavorato con maggiore impegno, raggiungendo risultati tra il buono e l'eccellente. La ricezione e la produzione orale è stata ulteriormente potenziata con la collaborazione della Docente di Conversazione, Prof.ssa Virginie Venieri.

Alla luce di quanto detto, non tutti hanno raggiunto un'adeguata competenza di comprensione, cosa che si riflette particolarmente sull'esposizione orale. Nei lavori scritti, tale difficoltà emerge, stranamente, di meno e ciò ha consentito ad alunni molto fragili all'orale di raggiungere una leggera sufficienza nella valutazione globale.

Oltre al libro di testo è stato usato il supporto didattico digitale della piattaforma G Suite per la condivisione di materiale.

Il metodo di apprendimento è stato fondamentalmente comunicativo e lo studio delle produzioni letterarie (prosa e poesia) ha consentito lo sviluppo delle abilità scritte quali la comprensione, l'analisi testuale, la ricerca di informazioni attraverso parole-chiave e la capacità di sintesi. Lo studio letterario è stato supportato da quello storico - culturale e artistico, non solo in lingua straniera ma anche sfruttando le competenze che gli alunni avevano acquisito con gli altri docenti. A tal riguardo è importante evidenziare che lo studio della letteratura favorisce la riflessione interdisciplinare e che lo consente ancora di più l'Educazione Civica.

L'insegnamento è stato frontale ed è stato reso più stimolante per il docente e i discenti dal cooperative learning e da attività di flipped classroom. Si è fatto anche ricorso all'uso di materiale multimediale fornito dall'editore del libro di testo oltre che da piattaforme francesi (ex. France Culture, TV5 Monde). L'intento principale è stato di fornire agli alunni strumenti critici oltre che conoscenze.

Le verifiche sono state fatte in presenza e sono stati valutati anche dei lavori elaborati a casa. Le prove scritte valutate sono state una nel Trimestre e due nel Pentamestre. Le prove orali, comprese quelle di Conversazione, sono state due nel trimestre, e tre nel Pentamestre.

La valutazione sommativa di fine anno sarà il risultato delle suddette verifiche scritte ed orali e prenderà in considerazione anche la crescita e la partecipazione attiva di ogni singolo alunno.

Roma, lì 8 maggio 2026

Docente: prof.ssa Stefania Ticconi

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

CLASSE 5 sez. G

Anno Scolastico: 2025 - 2026

Libri di testo e documenti:

- P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Miroirs, Littérature, histoire, art et culture - du Réalisme à nos jours* vol. 1 e 2, Zanichelli;
- Risorse caricate sulla classe virtuale G Suite

LE ROMANTISME

Les grands thèmes romantiques, le culte du “moi” et le triomphe de la subjectivité, la célébration de la Nature, le “Mal du siècle”, l’engagement politique.

François-René de Chateaubriand, le représentant français du mouvement romantique

Les œuvres et la vie: vidéo sur l’Île de Saint-Malo son lieu de naissance, son style, introduction de *René* et des *Mémoires d’outre-tombe*.

Extrait:

René (1802): “*Le Démon du coeur*”

Victor Hugo, le Romantisme dans tous ses états

Les œuvres et la vie: l’engagement et l’intimité spirituelle de *Les Contemplations*, le théâtre romantique et *La Bataille d’Hernani*, le roman social *L’Homme qui rit* et le roman épique *Les Misérables*, le pamphlet contre le peine de mort le *Dernier Jour d’un condamné*,

Extraits:

Dernier Jour d’un condamné (1829): *étude suivie des chapitres I à III, IX, XIX, XXVI à XXIX, XXXIII, XXXIX, XL, XLIII, XLIX*;

Les Rayons et les Ombres (1840): “*Fonction du poète*”;

Les Contemplations (1847): “*Demain dès l’aube*”;

Le Misérables (1862): “*La mort de Gavroche*”

L’Homme qui rit (1869): “Discours de Gwynplaine à la chambre des Lords”

L’ÂGE D’OR DU ROMAN - LES HISTORIENS DU PRÉSENT

Stendhal (1783-1842)

Les œuvres et la vie: le réalisme subjectif et la recherche du bonheur de *Le Rouge et le Noir*, la carrière diplomatique et son amour pour l’Italie

Extrait:

Le Rouge et le Noir (1830): “*Julien et Madame de Rênal*”

Honoré de Balzac (1799-1850)

Les œuvres et la vie: l’écrivain physiologiste. La *Comédie humaine* et l’intention de l’auteur de décrire le théâtre du monde..

L’ÉPOQUE MODERNE

Du Second Empire à la Troisième République, la guerre Franco-Prussienne, *L’Affaire Dreyfus*, le positivisme et la méthode expérimentale, la modernité littéraire: le Réalisme et le Naturalisme.

Gustave Flaubert, le Réalisme et le style

Les œuvres et la vie, le style poétique et le Bovarysme. Le procès pour atteinte à la moralité et sa défense .

Extraits:

Madame Bovary (1857): “*Lectures romantiques et romanesques*”

“*Un bal dans l’aristocratie*”

Séquence du film “*Madame Bovary*” de Claude Chabrol (1991)

“*Maternité*”

Émile Zola, le chef des naturalistes

Les œuvres et la vie, les Rougon-Macquart, les soirées de Médan, l’engagement, la langue de Zola et “L’odeur du peuple”. La méthode expérimentale de C. Bernard source d’inspiration pour la doctrine expérimentale de Zola.

Extraits:

L’Assommoir (1877): “*Préface*”

Germinal (1885): “*Un ouvrier au chômage*” incipit de l’œuvre

“*Du pain, du pain*”

J’accuse (1898): début de la lettre ouverte publiée sur le quotidien parisien *L’Aurore*

Guy de Maupassant, le chroniqueur

Lecture intégrale et analyse de la nouvelle (1880) “*Boule de suif*”

LA POÉSIE DE LA MODERNITÉ

Le Parnasse et le Symbolisme en France et en Europe

Théophile Gautier, le théoricien de “l’art pour l’art”

Charles Baudelaire, le poète du spleen et de l’idéal, le poète de la modernité

Le dandy, le critique d’art, le poète, les symboles et le goût de la synesthésie. Le procès et les conséquences sur “Les Fleurs du Mal”. La modernité de la ville et son ambiguïté.

Extraits:

Salon de 1846:

“Eugène Delacroix (et Victor Hugo)” (extrait)

Les Fleurs du Mal (1857): “L’Albatros”

“Correspondances”

“Spleen”

Le Spleen de Paris (1869): “Les yeux des pauvres”

“Enivrez-vous”

“L’Etranger”

Paul Verlaine, le poète saturnien

Une esthétique de la suggestion et de la musique. Le manifeste symboliste

Extraits:

Poèmes Saturniens (1866): “Mon rêve familial”

“Chanson d’Automne” Analyse du texte et l’usage de ses vers

pour annoncer le jour du débarquement en Normandie à travers

Radio Londres.

Jadis et naguère (1884): “Art poétique”

Arthur Rimbaud, le poète révolté

Le Voyant, le dérèglement des sens

Cahiers de Douai (1870): “Le dormeur du val”

Vidéo: Verlaine et Rimbaud: deux poètes inspirés par la passion par France Culture

Vidéo: Serge Reggiani récite le “Dormeur du Val” et chante “Le déserteur” de Boris Vian (1953)

L'ÂGE DES GUERRES MONDIALES :LE MODERNISME EN POÉSIE

Guillaume Apollinaire (1880 - 1918), l'esprit nouveau et les poèmes en forme

Sa vie et son lien avec l'art.

Extraits:

Calligrammes, Poèmes de la paix et de la guerre (1918): La tour Eiffel

Le Miroir

La Cravatte

ÉDUCATION CIVIQUE

Activité développée durant les heures de conversation par le prof de conversation

Thème de la laïcité en France, son évolution à partir de 1905 à nos jours. La question du port du voile ou de tout symbole religieux à l'école.

Roma, 8 maggio 2026

La docente: prof.ssa Stefania Ticconi

Gli studenti:

RELAZIONE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Classe 5 G

Anno Scolastico 2025-2026

PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI

La classe, da me seguita dal primo anno un'ora alla settimana, ha risposto con interesse agli interventi didattici e alle sollecitazioni scaturite dagli argomenti trattati, sebbene gli alunni si siano differenziati per partecipazione ed impegno. Alcuni si sono distinti per serietà, responsabilità e coinvolgimento ed hanno interagito con maggiore facilità, mostrando di possedere valide capacità espositive, di analisi e di comprensione. Altri con uno studio non sempre adeguato e un lavoro in classe meno proficuo hanno avuto maggiore difficoltà. La frequenza è stata continua per alcuni ma per altri irregolare. Il comportamento degli alunni è stato cordiale ed educato.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere messaggi più complessi e lessicalmente più articolati
- Completare competenze comunicative ed esprimersi utilizzando un linguaggio funzionale al contesto con un'esposizione chiara e corretta
- Conoscere ed esporre i vari aspetti della civiltà/attualità francese e operare collegamenti con gli aspetti relativi alla propria cultura

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali su argomenti precisi e partecipazione alle discussioni in classe

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di collegamento
- Capacità di sintesi
- Correttezza espositiva e uso di un linguaggio appropriato
- Correttezza della pronuncia
- Interesse e partecipazione

VALUTAZIONE DEL LIVELLO GENERALE DELLA CLASSE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Al termine dell'anno gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti per quanto riguarda le competenze orali, tenendo conto del loro percorso e dei loro progressi. L'obiettivo principale del corso era di ampliare le capacità linguistiche e comunicative attraverso spiegazioni e discussioni su argomenti vari. La verifica è avvenuta attraverso il dialogo costante in classe con il coinvolgimento diretto degli alunni e il controllo continuo delle capacità acquisite. In conclusione, gli alunni hanno

mostrato un andamento complessivamente discreto, con punte di eccellenza accanto a situazioni che hanno richiesto maggiore attenzione e sostegno.

Roma, 8/05/2026

Prof.ssa Virginie VENIERI

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Anno scolastico 2025/26

Classe 5 G

Les étoiles naissent dans la douleur

Dossier Laïcité:

Charte de la laïcité

Avec ou sans voile

Laïcité: une histoire française

Le port de l'abaya interdit à l'école

Abayas: à la rentrée c'est fini

Film: The Artist de Michel Hazanavicius

Roma, 28/04/2026

Gli alunni

La docente
Virginie Venieri

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

a.s. 2025/26

INDIRIZZO: Linguistico

CLASSE: 5 - SEZIONE: G

1. Situazione della classe (Comportamento, attenzione al dialogo didattico, eventuali interventi disciplinari):

La classe 5 G è composta da ventisette alunne/i, di cui ventuno ragazze e sei ragazzi. Conosco la classe dal mese di settembre 2025. Dal punto di vista linguistico la classe è eterogenea. Vi sono alunne/i con una sufficiente conoscenza della lingua tedesca e alunne/i con una buona conoscenza della lingua tedesca.

Pochissime alunne e pochissimi alunni sono state/i predominanti nella partecipazione in classe, rispetto ad altre/i, rimaste/i in ombra. All'inizio dell'anno scolastico in corso, quasi tutti hanno faticato ad acquisire coraggio nel prendere la parola, tutt'ora bisogna incoraggiare.

Il comportamento degli alunni e delle alunne è stato, generalmente corretto. Non sono mancate però le assenze strategiche, in vista delle interrogazioni, che sono state sempre programmate.

Tutti gli alunni e tutte le alunne hanno dimostrato interesse nei confronti della disciplina e padroneggiano gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa; sanno comprendere testi scritti di media difficoltà, corrispondenti al livello A2/B1, sono in grado di comprendere dialoghi orali di natura informativa, sono in grado di comporre testi ma, pur conoscendo le regole che governano le strutture grammaticali presentate, per alcune/i di loro l'esposizione scritta è ancora incerta. Sanno partecipare, chi più, chi meno, a un dialogo oppure a una discussione sulle tematiche oggetto di studio.

2. La metodologia per il perseguimento degli obiettivi ha riguardato il lavoro, dal momento dell'introduzione e presentazione degli argomenti a quello del controllo, da parte dell'insegnante, dei compiti svolti sia a casa sia in classe; i dibattiti, i lavori di coppia, l'allenamento per il rafforzamento all'abilità del dialogo, con l'insegnante di madrelingua, la quale ha contribuito a un ulteriore approfondimento e rafforzamento di alcuni argomenti oggetto di studio.

In letteratura siamo partiti dal periodo storico per poi arrivare a leggere e analizzare i testi.

Attraverso i lavori delle mappe concettuali abbiamo cercato di sviluppare un'autonomia allo studio, favorire un pensiero critico, un'elasticità mentale creando collegamenti anche tra vari argomenti della disciplina stessa.

3. Gli strumenti utilizzati sono stati i quaderni, le fotocopie, i vocabolari bilingue, gli schemi, i Powerpoint e soprattutto le mappe concettuali, il libro di testo "Literatur erleben", la LIM.

4. Le verifiche formative scritte e orali hanno teso ad accertare l'acquisizione della padronanza delle varie funzioni comunicative. Per la valutazione della produzione scritta sono stati considerati i seguenti elementi: la correttezza morfosintattica e ortografica, l'uso appropriato del lessico, l'organizzazione del discorso, l'aderenza alla traccia proposta, la quantità di informazioni trasmessa. Per la correzione dei compiti scritti si è utilizzata la griglia di valutazione del dipartimento di lingua.

Per la valutazione della produzione orale sono stati inoltre considerati la pronuncia, l'accento e l'intonazione, l'appropriatezza lessicale e la padronanza del linguaggio specifico. Nella valutazione sommativa di fine periodo si tiene conto anche della progressione dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione.

5. Si è seguita la programmazione modulare concordata in sede di dipartimento.

Roma, li 8/05/2026

prof.ssa Stefania Colella

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

classe V Sez. G

LETTERATURA e STORIA

Libro di testo: “Literatur erleben” – Villa – Loescher Ed.

- Wiederholung: Die Aufklärung (S. 66) - der Sturm und Drang (S. 76)
- Romantik (S. 119), die drei Phasen der Romantik (S. 121), Volksmärchen, Jacob und Wilhelm Grimm (S. 144-145) - Kunstmärchen, E.T.A. Hoffmann und “Der Sandmann” (S. 149-151) - Heinrich Heine (S. 171) und “Die Loreley”, Handlung und Kommentar zum Gedicht (S. 172)
- Napoleon im deutschsprachigen Raum (S. 117), der Wiener Kongress (S. 118)
- Nationalgefühl (Seite 119), die nationalen Bewegungen und die Julirevolution (S. 163), die Industrialisierung (S. 164), Otto von Bismarck und die Reichsproklamation (S. 190)
- Realismus, Theodor Fontane und “Effi Briest” Handlung, Themen und Kommentar (S. 193-194, 197, 211- 213 ab Zeile 41, 214)
- Heinrich Böll und “Die verlorene Ehre der Katharina Blum”: Handlung, Themen und Kommentar zum Auszug (S. 424-426)
- Die Jahrhundertwende (Fin de Siècle) (S. 225-228) - der Naturalismus (S.229), Literarische Technik: Der Sekundenstil - der Symbolismus (Merkmale S. 230) - der Impressionismus (Merkmale S. 230) - Gerhart Hauptmann, “Die Weber”: Handlung, Themen und Kommentar zum Auszug (S. 237-239) - Rainer Maria Rilke und “Der Panther” (S. 243-245) - Arthur Schnitzler und die “Traumnovelle” (S. 251-253)
- Thomas Mann und “Tonio Kröger”: Handlung, Themen und Kommentar zum Auszug (S. 254, 258-260)
- Der Erste Weltkrieg und seine Folgen, die Weimarer Republik, die Inflation, Technik und Wissenschaft, die Großstadt (S. 271-274)
- Der Expressionismus in der Literatur (S. 276) - Franz Kafka und “Die Verwandlung”: Handlung, Themen und Kommentar zum Auszug (S. 299-301)
- Die Weimarer Republik - Hitler und der Nationalsozialismus (S. 315-316), die Nazizeit, der Zweite Weltkrieg (S.337-339), die Hitlerjugend, der Widerstand gegen das Naziregime “Die

Weißer Rose" (S. 344-345)

- Nach dem Zweiten Weltkrieg: Die Besatzungszonen in Deutschland nach dem Zweiten Weltkrieg, der Marshallplan, die Berliner Blockade, die politische Teilung Deutschlands (BRD/DDR), die Berliner Mauer (S. 373-376), die Wiedervereinigung (S. 378, 379)
- Die Trümmersliteratur, die Gruppe 47 - Merkmale der Kurzgeschichte (S. 383-384)
- Wolfgang Borchert und "Das Brot": Zusammenfassung, Themen und Kommentar (S.393-395)
- Günter Grass und "Die Blechtrommel", Oskar und seine Trommel: Handlung, Themen (S.413-415)

LINGUA

- Textverständnisse, Seite 37 - "Lesen ist gut für das Gehirn", "Die erneuerbare Energie"
- Zertifikat B1, Seite 161 - Lesen und Debatte "Ganztagsschulen" Vor- und Nachteile
- Textverständnis, Seite 208-209 - Umwelt: Wasserverschmutzung, Wortschatz
- Schreibübung, „Lesen erweitert die Kultur und die Freiheit“. Sind Sie einverstanden? Begründen Sie Ihre Meinung.

GRAMMATICA

- Ripasso, consolidamento ed esercitazione

ORIENTAMENTO

- Opportunità EATA per studenti e studentesse del quinto anno di tedesco, Deine Chance Ausbildung in Deutschland

Roma, 8/05/2026

Gli Studenti

La docente: prof.ssa Stefania Colella

RELAZIONE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA TEDESCA

a.s. 2025/2026

Indirizzo linguistico classe 5 sezione G

La classe è composta da 27 alunni, di cui 21 femmine e 6 maschi. Ho conosciuto la classe nell'anno scolastico 2024/2025. Il comportamento della classe, sia nei confronti della docente, che nei confronti dei compagni, è stato sempre corretto, permettendo un dialogo educativo costruttivo.

Tuttavia la classe necessita a volte di parecchi stimoli per suscitare il loro interesse e per promuovere le attività proposte.

In generale, gli studenti tendevano a studiare principalmente in vista delle interrogazioni, mostrando scarsa propensione a dedicarsi allo studio costante.

Le assenze sono state frequenti e a volte sembravano essere state pianificate strategicamente rendendo difficile una continuità nell'apprendimento.

Obiettivi formativi

Gli alunni hanno conseguito nel complesso livelli di competenza e conoscenza linguistica soddisfacenti. Alcuni di loro hanno mostrato discrete, altri ottime conoscenze e capacità linguistiche e sono in grado di affrontare diversi ambiti linguistici utilizzando un lessico articolato ed appropriato.

Metodo di insegnamento

Lezioni frontali con un costante uso dell'approccio comunicativo e con costante uso della Lingua tedesca

Metodologie didattiche utilizzate

La valutazione si è basata su verifiche orali.

Strumenti di lavoro utilizzati

LIM, libro di letteratura, video, film, Internet, fotocopie

Roma 24/04/2026

la docente
Gabriele Maria Wirth

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA TEDESCA

anno scolastico 2025/2026

Ore previste dal curriculum: 1 settimanale

Durante l'ora di conversazione, che si è svolta in compresenza con la docente di lingua, Prof.ssa Stefania Colella, sono stati affrontati e/o approfonditi i seguenti contenuti:

Argomenti d'attualità

- Schüler berichten über ihre Sommerferien
- Wie siehst du dich in 5-6 Jahren?
- Meine Vorsätze fürs neue Schuljahr
- Wie schreibt man einen europäischen Lebenslauf? (Deutsche Welle)
- Dialog "Im Zug"
- Mindmap: Natur
- Lexikon für eine Bildbeschreibung
- Bildbeschreibung "der Wanderer über dem Nebelmeer"
- Frauen – ein langer Weg zur Emanzipation (Literatur erleben)
- Interview mit Marlene Dietrich (Literatur erleben)
- Topthema "Memosphere – Frauenhass im Netz" (Deutsche Welle)

Argomenti di civiltà tedesca

- Holocaustgedenktage: geführte Tour durch Auschwitz
- Die Geschichte Deutschlands nach dem 2. Weltkrieg
- Das geteilte Deutschland: BRD und DDR

Argomenti di educazione civica

- Studententage
- Die Europäische Union

Roma 24/04/2026

Gli studenti

La docente Gabriele Maria Wirth

RELAZIONE DI FILOSOFIA E STORIA

Anno scolastico 2025-2026

Classe 5 G

Nel corso del triennio la classe, composta da ventisette alunni, di cui ventuno studentesse e sei studenti, ha progressivamente partecipato in modo più attivo e consapevole al dialogo educativo con un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e dell'istituzione scolastica. Ha sempre aderito con entusiasmo alle attività progettuali del PTOF seguendo con regolarità le lezioni, tranne rari casi, e dimostrando interesse nei confronti delle due discipline e delle problematiche dell'attualità. Alcuni alunni, con attitudine e grande motivazione verso la Filosofia e la Storia, hanno costantemente animato il dibattito in classe e condiviso efficacemente le loro conoscenze e competenze con i compagni promuovendo un proficuo confronto "peer to peer". Nonostante la positiva presenza di questo piccolo gruppo trainante, la partecipazione dialogica alle lezioni e l'impegno nello studio non sono sempre stati equilibrati all'interno del collettivo. La classe risulta infatti piuttosto eterogenea con un gruppo di alunni meno motivati, piuttosto discontinui nell'impegno e nella partecipazione alle lezioni ma con discrete capacità di recupero.

Il quadro generale della classe, per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze, può pertanto così riassumersi: un primo gruppo di studenti, dotato di buone/ottime capacità, responsabili e già pienamente proiettati nelle scelte post-diploma, ha conseguito, con un impegno efficace ed approfondito, una preparazione molto valida ed organica, caratterizzata da rielaborazioni personali e critiche; un secondo gruppo si è impegnato costantemente mettendo a frutto le discrete capacità e conseguendo competenze adeguate in entrambe le discipline; un terzo gruppo, meno motivato e poco interessato alle materie, ha conseguito, nella maggior parte dei casi, un profitto generalmente sufficiente.

Nel triennio vi è stata continuità didattica per quanto riguarda entrambi gli insegnamenti. In questo ultimo anno di corso, a causa delle numerose uscite, visite didattiche e impegni legati alla FSL, la programmazione iniziale delle due discipline ha subito alcune modifiche ma i nuclei filosofici e storici più importanti e significativi del XIX e del XX secolo sono stati comunque affrontati.

Metodologicamente sono state per lo più proposte lezioni frontali e dialogiche, volte a problematizzare e ad aggiornare il pensiero filosofico, le tematiche storiche e gli argomenti dell'Educazione civica e a sollecitare gli alunni a divenire soggetti attivi, consapevoli e responsabili delle proprie scelte e delle loro azioni. È stata inoltre proposta la lettura e l'analisi di testi filosofici e di documenti storici operando continui riferimenti e collegamenti multidisciplinari con le materie umanistico-letterarie, artistiche e linguistiche, in stretta e sinergica collaborazione con tutti i docenti del Consiglio di classe. Per quanto attiene alla valutazione sono state effettuate verifiche in itinere,

anche attraverso semplici “feedback”, e prove sommative sia scritte, con domande a risposta singola e/o trattazione sintetiche di argomenti, che orali al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. La valutazione, che ha tenuto conto del processo di formazione nel suo insieme, della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, del rispetto degli impegni e dei tempi di consegna, è stata assegnata utilizzando le rubriche di valutazione deliberate dal Collegio docenti e riportate nel PTOF. Inoltre le due discipline sono state costantemente declinate sollecitando riflessioni e argomenti relativi all’orientamento post-diploma.

Concludendo, la classe, seppur con diversi livelli di preparazione, ha conseguito risultati validi al superamento dell’Esame di Stato.

Roma, 8 maggio 2026

La docente: Antonella Merli

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe: 5 G

Anno scolastico 2025-2026

Testo in adozione: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, “La ricerca del pensiero: dall’Illuminismo a Hegel, da Schopenhauer a Freud, dalla fenomenologia a Gadamer”, Paravia, voll. 2B, 3A e 3B.

KANT

La “Dissertazione” del 1770.

Il criticismo come “filosofia del limite”: fenomeno e noumeno

Il punto di vista “trascendentale”.

La “rivoluzione copernicana” kantiana.

La “Critica della ragion pura”:

- i giudizi kantiani
- l’Estetica trascendentale
- l’Analitica trascendentale
- la Dialettica trascendentale.

La “Critica della ragion pratica”:

- le massime e gli imperativi ipotetici e categorici
- la “categoricità” dell’imperativo morale
- la “formalità” della legge morale e il dovere per il dovere
- l’”autonomia” della legge morale e la “rivoluzione copernicana” morale
- il primato della ragion pratica sulla ragione teoretica.

La “Critica del giudizio”:

- l’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- l’universalità del giudizio di gusto e la “*rivoluzione copernicana*” estetica
- il sublime matematico e dinamico, le arti belle e il “*genio*”
- il giudizio teleologico: il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente.

IL DIBATTITO SULLA “COSA IN SÉ” E LA NASCITA DELL’IDEALISMO ROMANTICO

HEGEL

Il giovane Hegel; “Lo spirito del cristianesimo e il suo destino”.

I capisaldi e le tesi di fondo del sistema.

Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia.

La dialettica hegeliana.

La “Fenomenologia dello Spirito”: coscienza, autocoscienza e ragione.

L’”Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”: la filosofia dello Spirito:

- lo spirito oggettivo diritto astratto, morale ed eticità;
- la filosofia della storia hegeliana;
- lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

La critica ad Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

La critica al Cristianesimo e alla religione.

Alienazione coscienziale e disalienazione.

Il dovere dell’ateismo.

L’umanismo naturalistico.

MARX

Le caratteristiche generali del marxismo.

La critica al “misticismo logico” di Hegel.

La critica allo Stato moderno, al liberalismo e all’economia borghese.

“Le tesi su Feuerbach” e l’interpretazione della religione in chiave sociale.

La concezione materialistica della storia:

- dall’ideologia alla scienza
- struttura e sovrastruttura
- la dialettica della storia.

Il “Manifesto del partito comunista”:

- borghesia, proletariato e lotta di classe
- la critica ai falsi socialismi.

Il “Capitale” tra economia e filosofia:

- la metodologia scientifica del capitale
- merce, lavoro e plusvalore
- tendenze e contraddizioni del capitalismo
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

SCHOPENHAUER

Le radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”

Dall’essenza del mio corpo all’essenza del mondo

Tutto è volontà

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo

Le vie di liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

L’esistenza come possibilità e fede La critica all’hegelismo

Gli stadi dell’esistenza

L’angoscia

Disperazione e fede

L’attimo e la storia: l’eterno nel tempo

NIETZSCHE

Filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione

Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche.

Le fasi del filosofare nietzschiano.

Il periodo giovanile:

- “La nascita della tragedia”: spirito apollineo e dionisiaco
- storia e vita nelle “Considerazioni inattuali”.

Il periodo “illuministico”:

- il metodo “genealogico”
- la filosofia del mattino
- la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche.

Il periodo di “Zarathustra”:

- il superuomo, la volontà di potenza, l’eterno ritorno dell’uguale.

L’ultimo Nietzsche:

- la “trasvalutazione dei valori”, il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo.

LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA E FREUD

La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi.

La scomposizione psicanalitica della personalità.

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.

La teoria della sessualità e il complesso edipico.

La religione e la civiltà.

TESTI

Kant:

- “La ragione scorge soltanto ciò che essa stessa produce” dalla “Critica della ragion pura”, vol. 2B, pp. 210-211.
- “La concezione dello spazio”, dalla Critica della ragion pura”, vol. 2B, pp. 213-214.
“La prima formula dell’imperativo categorico”, dalla “Fondazione della metafisica dei costumi”, vol. 2B, pp. 253-255.
- “Il sublime”, dalla “Critica del giudizio”, vol. 2B, pp. 288-289.

Hegel:

- “L’astuzia della ragione” brano da “Lezioni sulla Filosofia della Storia” (fotocopia).

Marx – Engels:

- il “Manifesto del partito comunista” lettura integrale.

Nietzsche:

- il racconto dell’”uomo folle” da “La gaia scienza”, vol. 3A, p. 410.
“Il peso più grande”, aforisma 341, da “La gaia scienza”, vol. 3A, p. 424.
“La visione e l’enigma” da “Così parlò Zarathustra”, vol. 3A, pp. 442.
- “Il superuomo e la fedeltà alla terra” da “Così parlò Zarathustra”, vol. 3A, pp. 431-432.

Freud:

- “L’Es, ovvero la parte oscura dell’uomo”, da “Introduzione alla psicanalisi”, vol. 3A, pp. 482-483.

ALTRE ATTIVITÀ

- Partecipazione all’iniziativa “Philoforum” a cura del Liceo Cavour di Roma (un alunno).
- Partecipazione al progetto “Philolympia” – fase d’Istituto e regionale (un alunno).
- Partecipazione al progetto PTOF “Il trascendentale nel Novecento” (un alunno).

Roma, 8 maggio 2026

Gli studenti:

La docente: prof.ssa Antonella Merli

PROGRAMMA DI STORIA

Anno scolastico 2025-2026

Classe: 5 G

Testo in adozione: Miguel Gotor - Elena Valeri “Passaggi. Dalla città al mondo globale. Riforme e Rivoluzioni (1650-1900)”, vol. 2; “Passaggi. Dalla città al mondo globale. L’età globale (1900-OGGI) vol. 3, Le Monnier Scuola.

L’Italia postunitaria: la Destra storica, la Sinistra storica e l’età crispina: la costruzione dello Stato unitario; la questione meridionale e il brigantaggio; la terza guerra d’indipendenza; la “questione romana”, Roma capitale e la “legge delle Guarentigie”; Pio IX, il “Sillabo” e il Concilio Vaticano I; la crisi della Destra e l’avvento della Sinistra storica al potere; le riforme di Agostino Depretis; il trasformismo; la Grande Depressione del 1873-1896; il protezionismo; la Triplice Alleanza; la politica coloniale nell’Africa orientale; lo statalismo autoritario di Francesco Crispi; l’emigrazione; il primo governo giolittiano; il decollo industriale italiano; la crisi di fine secolo: l’eccidio di Milano, le leggi Pelloux e il regicidio.

L’unificazione tedesca: il ruolo di Bismarck, la guerra austro-prussiana e franco-tedesca. La Germania bismarckiana e il pangermanesimo di Guglielmo II.

La Francia del II Impero e della Terza Repubblica: il revanscismo, il razzismo e l’antisemitismo; il caso Dreyfus.

Il movimento operaio: la Comune di Parigi, anarchismo e comunismo; la prima e la seconda Internazionale; la “Rerum Novarum” di Leone XIII; il socialismo in Italia e le diverse correnti del Partito Socialista Italiano; il socialismo nella Russia zarista del decollo industriale e la Rivoluzione del 1905.

La seconda rivoluzione industriale: le trasformazioni dell’industria: l’elettricità, la chimica e il motore a scoppio; i monopoli, le banche e lo Stato; il Positivismo; il taylorismo e il fordismo.

L’imperialismo e la colonizzazione del continente africano: il Congresso di Berlino e l’apice dell’imperialismo; il nazionalismo razzista; l’antisemitismo; la nascita del sionismo e “Lo Stato ebraico” di Theodor Hertzl; i “Protocolli dei Savi di Sion”; pangermanesimo e panslavismo; la

nazionalizzazione delle masse; dalle teorie dell'evoluzionismo biologico di Charles Darwin all'evoluzionismo sociale di Hebert Spencer.

Il Novecento: i caratteri del “secolo breve” secondo Hobsbawm; la società di massa; la Belle Époque; guerre e alleanze prima della guerra: la Triplice Intesa, la questione balcanica e le due guerre contro l'Impero ottomano, le crisi marocchine.

I totalitarismi del Novecento: caratteri generali e gli studi di Hannah Arendt “Le origini del totalitarismo” e “La banalità del male”. Il fascismo come totalitarismo imperfetto.

I genocidi e i crimini contro l'umanità del Novecento: caratteri generali. La Shoah: la soluzione finale nazista, i campi di concentramento e di sterminio. Il processo di Norimberga e il processo Eichmann.

L'età giolittiana: conflitto sociale e neutralità dello Stato; il riformismo giolittiano; il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni; socialisti, cattolici e nazionalisti nel primo decennio del Novecento; la ripresa della politica coloniale: la guerra di Libia e le sue conseguenze; la crisi del sistema giolittiano.

La Grande guerra: l'incubazione del conflitto; le cause economiche e politiche; lo scoppio del conflitto; il primo anno di guerra; neutralisti e interventisti; l'intervento dell'Italia; il 1917 anno decisivo; la fine del conflitto; i Quattordici punti di Wilson; la Conferenza di Parigi e i trattati di pace; la Società delle Nazioni.

Le Rivoluzioni russe del 1917: la rivoluzione del febbraio e dell'ottobre; le tesi d'aprile di Lenin; il governo rivoluzionario e l'Assemblea costituente; la pace di Brest-Litovsk e la guerra civile; dal comunismo di guerra alla NEP; la Terza Internazionale (Comintern).

Il “biennio rosso” in Europa: la Germania della Repubblica di Weimar e della rivoluzione spartachista; la breve repubblica sovietica ungherese; la repubblica austriaca di Otto Bauer.

L'Italia dal primo dopoguerra all'affermazione del fascismo: la crisi dello Stato liberale; il mito della “vittoria mutilata”; la questione fiumana; il “biennio rosso” in Italia; l'affermazione dei partiti di massa; i fasci di combattimento e il nazionalismo fiumano; il “biennio nero” e la “marcia su Roma”; il fascismo di transizione; l'assassinio di Giacomo Matteotti, la secessione dell'Aventino e

il “colpo di stato” del 3 gennaio 1925; le leggi fascistissime e la costruzione del regime; l’antifascismo; la politica economica fascista: il corporativismo e la “Carta del Lavoro”; i Patti Lateranensi; la guerra d’Etiopia; le leggi razziali.

L’economia mondiale tra sviluppo e crisi: le eredità economiche della guerra; dalla fase di sviluppo economico (gli “anni ruggenti”) alla crisi del 1929; il New Deal di Franklin Delano Roosevelt.

La Germania nazista: il nazionalsocialismo tedesco; l’ascesa di Hitler al potere e la fine della Repubblica di Weimar; il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto; le leggi razziali.

L’URSS da Trotskij a Stalin: il “socialismo in un solo Paese”, i “piani quinquennali dell’economia; la collettivizzazione forzata dell’agricoltura; il terrore staliniano, la deportazione dei “kulaki” e la repressione del dissenso; le “grandi purghe” staliniane; la politica estera staliniana; verso il patto Molotov-Ribbentrop.

La seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei: la guerra civile spagnola (cenni), il contesto ideologico del conflitto; la guerra lampo e la caduta della Francia; l’entrata in guerra dell’Italia; le operazioni nel 1940-1941; l’attacco di Hitler all’Urss; Giappone e Usa in guerra; l’Europa sotto il dominio tedesco; la “soluzione finale” del problema ebraico; la Shoah; gli anglo-americani in Italia e il crollo del fascismo; Roma sotto l’occupazione nazifascista: l’attentato di via Rasella e le Fosse Ardeatine; la Resistenza; Yalta e la vittoria degli alleati; le foibe; l’atomica sul Giappone. Fine del conflitto. I trattati di pace. Il processo di Norimberga. L’Onu.

La guerra fredda: l’Europa della “cortina di ferro”; le paure di un conflitto nucleare; la crisi di Berlino del 1948.

La Prima Repubblica Italiana: dal Referendum istituzionale alla Costituente e alla vittoria democristiana nel 1948.

FONTI STORIOGRAFICHE

“Il Cristianesimo promuove l’armonia tra le classi” dalla “Rerum Novarum” di Leone XIII, vol. 2, p. 470.

Il discorso di Giacomo Matteotti alla Camera dei deputati del 30 maggio 1924, vol. 3, p. 204.

Il discorso di Mussolini alla Camera dei deputati del 3 gennaio 1925, vol. 3, p. 205.

EDUCAZIONE CIVICA

- La guerra di Gaza e la missione della Global Sumud Flotilla, le manifestazioni popolari filopalestinesi e il piano di pace Trump-Netanyahu.
- Conferenza in Aula Magna sul referendum costituzionale sulla riforma della giustizia: le ragioni del sì e del no?

Modulo “Genocidi, olocausti, crimini contro l’umanità e pulizia etnica” - gruppi di lavoro:

- Il genocidio in Ruanda.
- Il genocidio dei nativi americani.
- Il genocidio della Shoah.
- Il genocidio degli armeni.
- Il genocidio cambogiano.
- Il genocidio nel Congo belga di Leopoldo II.
- Il genocidio degli Uiguri.

ALTRE ATTIVITÀ

- Convegno internazionale "40+40=80 Years of Images about the Shoah" presso la Fondazione Museo della Shoah e pertanto sono inserite come fuoriclasse (cinque alunni).
- Partecipazione alla Fiera della piccola e media editoria “Più libri più liberi” presso “La Nuvola” dell’EUR.
- Visita ed incontro sulla discriminazione e gli stereotipi di genere presso la “Casa internazionale delle Donne” di Roma.
- Convegno ed inaugurazione della mostra dedicata al giudice "Vittorio Occorsio. Il coraggio della giustizia. 1976-2026" presso l'ASR di Roma (quattro alunni).
- Conferenza “La memoria pubblica tra anni di piombo e strategia della tensione” tenuta dal Magistrato dott. Pasquale Mandolfino presso l’Aula Magna dell’Istituto.
- Film “Tempi moderni” di Charlie Chaplin – visione di alcune sequenze.

Roma, 8 maggio 2026

Gli studenti

La docente: Antonella Merli

RELAZIONE DI MATEMATICA

a.s 2025/26

MATERIA: Matematica CLASSE 5 SEZIONE G

La classe è composta da ventisette alunni ed è stata da me seguita in tutti e cinque anni scolastici. Il rapporto con gli studenti è stato sereno e improntato a un dialogo costruttivo e al rispetto reciproco, anche se l'attenzione durante le lezioni per molti alunni è stata scarsa.

Il programma è stato svolto con limitazioni causate dalla riduzione delle ore di lezione effettivamente svolte e dalle difficoltà che numerosi alunni hanno nello studio della materia. Molti alunni hanno lacune di base nella materia che rendono difficile e lento l'apprendimento degli argomenti più avanzati. Pur tuttavia gli alunni hanno mostrato nel complesso una buona partecipazione al dialogo educativo. Alcuni di loro hanno sempre seguito le lezioni con interesse, studiato e rispettato le consegne con senso del dovere e maturità, raggiungendo anche livelli di profitto molto buoni. Una parte di loro ha evidenziato una discontinuità nell'impegno e lo studio è stato, a volte, superficiale e non supportato da un adeguato lavoro a casa, finalizzato soltanto alle verifiche. Tuttavia, pur mostrando determinati limiti, sono riusciti a migliorare rispetto ai livelli di partenza ed hanno conseguito una preparazione sufficiente, anche se a volte di tipo mnemonico. Una parte della classe non ha raggiunto risultati soddisfacenti di impegno, attenzione e profitto. Alla fine del trimestre 4 alunni avevano il debito formativo in Matematica che non hanno recuperato. La programmazione disciplinare di dipartimento e individuale è stata seguita a grandi linee ma in maniera molto ridotta e saltando alcuni moduli a causa della scarsa risposta da parte della classe e ad evidenti difficoltà nel calcolo di base, nell'acquisizione di concetti e nel ragionamento logico di molti alunni. Una parte della classe si è piuttosto orientata ad uno studio mnemonico. Molto tempo è stato dedicato al ripasso di argomenti di algebra del biennio.

Gli strumenti didattici utilizzati in classe sono stati il libro di testo, gli appunti e talvolta geogebra o excel.

Le strategie didattiche utilizzate sono state la lezione frontale, esercitazioni al posto con correzione alla lavagna. Si sono evitate le definizioni astratte e si è dato maggior importanza ad una visione e interpretazione grafica dei vari concetti.

A causa del ridotto numero di ore di lezione effettivamente svolte si è preferito valutare l'apprendimento attraverso verifiche scritte.

Roma, 8 Maggio 2026

Maria Rita Ferraro

Programma di matematica

A.S. 2025/2026

Classe VG Linguistico

Libro di testo: Matematica multimediale.azzurro con Tutor vol 4 e 5. Zanichelli.

Ripasso di algebra:

Equazioni e disequazioni di primo grado. Sistemi di disequazioni di primo grado.

Equazioni di secondo grado.

Disequazioni di secondo grado usando il grafico della parabola.

Equazioni e disequazioni fratte di primo e di secondo grado.

Le funzioni e le loro proprietà:

Generalità sulle funzioni numeriche: definizione, immagine e controimmagine di un valore, dominio, codominio. Funzione lineare e funzione quadratica.

Grafico di una funzione. Grafico della funzione lineare (retta). Grafico della funzione quadratica (parabola).

Calcolo del dominio di una funzione razionale intera, razionale fratta, irrazionale intera, irrazionale fratta, somma di funzioni irrazionali intere.

Crescenza e decrescenza di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari.

Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni invertibili.

Funzioni composte.

Studio del segno di una funzione intera di primo e secondo grado e di una funzione razionale fratta di primo grado e di secondo grado.

Proprietà e informazioni su una funzione ricavabili analizzando il grafico.

Ripasso. Le funzioni goniometriche:

Definizione di funzione periodica. Segno, crescita e decrescenza, periodo delle funzioni seno e coseno. Grafico delle funzioni seno, coseno.

Ripasso. Le funzioni esponenziali e i logaritmi:

Potenze con esponente intero e frazionario. Definizione di funzione esponenziale. Dominio della funzione esponenziale. Grafico della funzione esponenziale con base maggiore di 1 e minore di 1.

Definizione di logaritmo. Grafico della funzione logaritmica con base maggiore di 1 e minore di 1.
Dominio della funzione logaritmo.

Limiti e continuità:

Definizioni informali di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito oppure ad infinito.

Deduzione del valore dei limiti analizzando il grafico di una funzione.

Calcolo dei limiti per x che tende ad un valore appartenente al dominio (di funzioni continue).

Limiti per x che tende ad infinito delle potenze, concetto di infinito di ordine superiore o inferiore.

Limiti agli estremi del dominio delle funzioni elementari esponenziale e logaritmica.

Teoremi sui limiti: limite di una somma, di un prodotto, di un quoziente, di una funzione composta.

Forma indeterminata: $+\infty - \infty$ e sua risoluzione attraverso il concetto di infinito di ordine superiore.

Calcolo del limite per x che tende ad infinito di una funzione polinomiale.

Limite per x che tende ad infinito di una funzione fratta con numeratore limitato. Concetto di

infinitesimo. Forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ e sua risoluzione attraverso il concetto di ordine di infinito e di sostituzione di infiniti equivalenti. Limiti di funzioni razionali fratte. Semplici esempi di

risoluzione della forma indeterminata $\frac{0}{0}$ attraverso scomposizione.

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico probabile di una funzione razionale fratta usando le derivate.

Roma, 8/05/2026

Gli Studenti

La docente: Maria Rita Ferraro

RELAZIONE FINALE DI FISICA

INDIRIZZO: Linguistico

CLASSE: 5 - SEZIONE: G

La classe è composta da ventisette alunne/i, di cui ventuno ragazze e sei ragazzi. Ho conosciuto la classe quest'anno, infatti durante gli anni precedenti si sono avvicinati altri insegnanti per la materia in oggetto. La discontinuità nell'insegnamento della fisica ha fatto sì che la situazione di partenza risultasse molto eterogenea, con studenti che hanno dimostrato di avere una preparazione discreta ed altri con molte lacune diffuse. Le lezioni hanno avuto prevalentemente carattere frontale con un costante coinvolgimento interattivo degli studenti nello studio dei fenomeni fisici affrontati. Una parte degli studenti ha seguito con interesse e partecipazione attiva, mentre la restante parte, pur mantenendo sempre un comportamento improntato al rispetto e all'educazione, ha seguito le lezioni con interesse non sempre costante. Il programma è stato svolto rispettando gli obiettivi dipartimentali. Due studenti in particolare si sono dimostrati molto interessati in quanto al termine degli studi liceali dovranno affrontare i test di ammissione universitari in cui la fisica costituisce materia prevalente. Vi è stato inoltre un gruppo di studenti particolarmente interessati ai collegamenti della fisica con la filosofia ed in particolare quando si è trattato lo studio della teoria della relatività ristretta. Si deve comunque evidenziare che le lezioni si sono sempre svolte in un clima piacevole e positivo. Nel corso del trimestre le verifiche sono state sia scritte che orali, mentre nel corso del pentamestre hanno avuto carattere esclusivamente orale. Al termine del trimestre due ragazzi hanno riportato un debito disciplinare, che hanno però recuperato nel corso del pentamestre. Nonostante le difficoltà, la classe ha sempre dimostrato serietà nell'affrontare la materia anche dopo avere avuto la notizia che la fisica non sarebbe rientrata nelle materie d'esame.

Roma, 8/05/2026

Prof. Paolo Gasperini

PROGRAMMA DI FISICA

Anno scolastico 2025-2026

Classe: 5 G

Libro di testo: U. Amaldi - Le traiettorie della fisica, vol. 3 - Zanichelli.

La carica elettrica e la legge di Coulomb:

I corpi elettrizzati e la carica elettrica

La carica elettrica nei conduttori

La legge di Coulomb

La polarizzazione degli isolanti

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico

Le linee del campo elettrico

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie

Il teorema di Gauss per il campo elettrico

Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico

La circuitazione del campo elettrico

I circuiti elettrici

La prima legge di Ohm

Resistori in serie e in parallelo

La seconda legge di Ohm

I fenomeni magnetici

I magneti

Le interazioni magnete-corrente e corrente magnete

Il campo magnetico

L'esperimento di Oersted

L'induzione magnetica

La corrente indotta

La forza elettromotrice indotta

Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia

La relatività ristretta

La simultaneità

La dilatazione dei tempi

La contrazione delle lunghezze

La massa e l'energia

Roma 28 aprile 2026

Il docente: Paolo Gasperini

Gli Studenti

RELAZIONE DI SCIENZE

a. s. 2025/26

classe 5G

Trattandosi del primo anno di incarico con questa classe, la fase iniziale dell'anno è stata dedicata a una scrupolosa osservazione del gruppo e alla verifica delle competenze pregresse.

È emerso fin da subito un quadro eterogeneo, con lacune diffuse riguardanti le basi metodologiche della disciplina. Per tale ragione, si è reso necessario dedicare una parte consistente del primo periodo scolastico al recupero dei prerequisiti degli anni precedenti. Questa scelta, seppur abbia dilatato i tempi della programmazione, è stata indispensabile per garantire a tutti gli studenti le fondamenta minime per affrontare i nuovi contenuti. L'approccio scelto per l'anno in corso si è discostato nettamente dal mero nozionismo. Si è cercato di ridurre lo studio mnemonico, ho lavorato affinché l'apprendimento di formule e definizioni fosse il risultato di un processo logico e non una sterile memorizzazione. L'attenzione è stata posta sulla comprensione dei principi cardine, dai quali è possibile dedurre le applicazioni specifiche, promuovendo così un pensiero critico e analitico.

Il clima della classe ha presentato luci e ombre. Non tutti gli alunni hanno mostrato un atteggiamento collaborativo. In una parte del gruppo si è riscontrata una certa resistenza metodologica e un impegno discontinuo, che ha rallentato il ritmo delle lezioni. Di contro, si segnalano alcuni elementi che hanno mostrato un fortissimo interesse per la disciplina. Questi studenti hanno partecipato in modo propositivo, cogliendo pienamente il valore del metodo concettuale proposto e raggiungendo risultati d'eccellenza. Nonostante le difficoltà iniziali e la partecipazione talvolta frammentaria, la classe ha acquisito una visione più organica della materia. Gli obiettivi minimi sono stati generalmente raggiunti, mentre i ragazzi più motivati hanno sviluppato una solida capacità di astrazione e di collegamento tra i diversi argomenti trattati.

Roma, 8/05/2026

Prof.ssa Domenica Anghelone

PROGRAMMA DI SCIENZE

Classe: 5 G

Anno scolastico 2025-2026

Docente: prof.ssa Domenica Anghelone

Chimica organica

Idrocarburi saturi : gli alcani

- Caratteristiche generali: Formula generale alcani
- Nomenclatura IUPAC:
- Identificazione della catena principale più lunga.
- Numerazione della catena per dare ai sostituenti il numero più basso.
- Sostituenti alchilici (metile, etile, propile, ecc.).
- Isomeria di struttura: Catena e posizione.
- Proprietà fisiche: Punti di ebollizione e solubilità.

Idrocarburi Insaturi: Alcheni

- Caratteristiche generali: formula generale alcheni
- Nomenclatura IUPAC
- Presenza del doppio legame.
- Suffisso -ene.
- La numerazione della catena carboniosa che deve includere il doppio legame.
- Proprietà fisiche: Punti di ebollizione e solubilità

Idrocarburi Insaturi: Alchini

- Presenza del triplo legame.
- Nomenclatura: Suffisso -ino.
- Proprietà fisiche: Punti di ebollizione e solubilità

Idrocarburi Ciclici e Aromatici

- Benzene e Composti Aromatici: Il concetto di risonanza e la nomenclatura dei derivati del benzene (orto, meta, para).
- Effetti del benzene sulla salute umana

I composti organici diversi dagli idrocarburi

- Nomenclatura IUPAC Alcoli
- Nomenclatura IUPAC Fenoli
- Nomenclatura IUPAC Aldeidi
- Nomenclatura IUPAC Chetoni
- Nomenclatura IUPAC Acidi carbossilici

Biochimica

- Carboidrati : i monosaccaridi, il legame O-glicosidico e i disaccaridi, i polisaccaridi con funzione di riserva energetica e funzione strutturale
- Lipidi: i precursori lipidici (gli acidi grassi), i trigliceridi, i lipidi con funzione strutturale (i fosfogliceridi), gli steroli (il colesterolo).
- Gli aminoacidi e le proteine : gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine, le proteine che legano l'ossigeno (l'emoglobina) , le proteine a funzione catalitica (gli enzimi)
- Gli acidi nucleici: struttura e funzione.
- Accenni delle principali vie metaboliche: i processi di degradazione del glucosio (glicolisi), il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.

Scienze della Terra

- Modello dell'interno della Terra
- Il modello della tettonica a placche
- La deriva dei continenti

Roma, 8/05/2026

Gli Studenti

La Docente Domenica Angheloni

**RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE
CLASSE V G**

Anno scolastico 2025-2026

Ho insegnato durante il triennio con continuità. La classe, composta da ventisette alunni, di cui ventuno studentesse e sei studenti, ha mostrato partecipazione crescente e consapevole al dialogo educativo con un comportamento corretto e rispettoso nei miei confronti e dei compagni.

Ha sempre aderito con discreto entusiasmo alle attività proposte seguendo con regolarità le lezioni, tranne alcuni casi.

Alcuni alunni, hanno partecipato con vivace interesse, ai momenti di riflessione e dibattito in classe. Nonostante la positiva presenza di questo piccolo gruppo che animava e sollecitava la curiosità, la partecipazione dialogica alle lezioni e l'impegno nello studio non sono sempre stati equilibrati all'interno del gruppo classe. La classe appare eterogenea ed è presente un gruppo di alunni che ha conservato un atteggiamento discontinuo nell'impegno, nella partecipazione alle lezioni e nelle presenze a scuola.

il rendimento nel complesso è buono e la maggior parte degli alunni ha raggiunto buone capacità espositive e competenze in merito a letture critiche e comparate dei testi visivi.

Prof.ssa Valentina Storace

Roma, 8/05/2026

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
CLASSE V G
Anno scolastico 2025-2026

Il programma di questo anno scolastico, pur seguendo una linea temporale lineare, si è aperto, non di rado, ad esempi e a rimandi di artisti o opere appartenenti al passato o al panorama artistico contemporaneo. Lezioni monografiche di arte contemporanea.

Cenni all'arte concettuale e alla performance. Spesso ho ricorso all'ausilio di video, siti o articoli in formato digitale per arricchire o chiarire opere o artisti affrontati in aula.

I movimenti e teorie che li hanno caratterizzato, gli autori o le singole opere, sono state proposte anche con supporti esplicativi e materiale didattici da me preparati e condivisi sulla piattaforma: slide e spiegazioni audio.

Programma svolto:

Il Settecento, caratteri generali. Cenni al Rococò. Il **Neoclassicismo** in Francia e in Italia. Le teorie di Winckelmann. Il rapporto con l'antico. La scoperta di Ercolano e Pompei. Esempi ed analisi di opere neoclassiche capaci di raccontarne il gusto e lo stile.

Il fenomeno del *Grand Tour*. Il *Vedutismo*: la veduta topografica di Canaletto e il *capriccio*; Guardi. Esempi ed analisi.

Jean Louis David e la pittura propagandistica e celebrativa. Opere fondamentali. La scultura di Canova. Temi mitologici, tecniche e letture comparate. Selezione di opere di Canova, descrizione e analisi. Cenni sull'architettura e la moda neoclassica. I temi e la funzione dell'arte.

Il genere del ritratto nel settecento. Mode e pose. Esempi ed analisi, Pompeo Batoni.

Cenni sul **Romanticismo**. La pittura di **Géricault, Delacroix e Goya** attraverso le opere più significative. Letture comparate di temi e soggetti. Analisi sul rapporto tra figura e paesaggio nella pittura. Riflessioni sulla percezione della natura e del rapporto tra l'uomo ed essa. Il *sublime*.

Il **Realismo** di **Courbet**. Opere nodali.

Nascita, sviluppo e rivoluzione della fotografia. Breve storia della sua evoluzione nell'ottocento. L'**Impressionismo**; il rapporto con le stampe giapponesi e la fotografia. Nascita, soggetti, serie e la nuova tecnica pittorica sperimentata dal gruppo.

Esponenti principali del movimento: **Manet, Monet, Renoir, Degas**. Analisi delle opere nodali.

I nuovi temi e la nuova tecnica pittorica. Analisi e confronto di alcune opere. Letture comparate e cicli pittorici. Il paesaggio naturale e urbano.

Approfondimenti anche attraverso brevi documentari.

Van Gogh, Toulouse-Lautrec e Cézanne; autori del **Post Impressionismo**. Descrizione ed analisi delle opere principali.

Analisi comparate e ragionate delle opere più rappresentative o innovative.

Letture trasversali di temi e soggetti interpretati da diversi protagonisti del Settecento e dell'Ottocento.

Il NOVECENTO: **Le Avanguardie storiche**.

Argomenti trattati: contesto storico e culturale, caratteri generali e individuazione delle affinità tra i movimenti programmatici nati in Europa agli inizi del Novecento. Manifesti programmatici, selezione e analisi di alcune opere dei maggiori esponenti delle Avanguardie.

Cubismo; Picasso e Braque.

Il collage, una tecnica usata con finalità diversa da cubisti, da dadaisti e da surrealisti. Lettura trasversale di questo mezzo espressivo.

Dadaismo, Duchamp e Man Ray.

Roma, 23 aprile 2026

Prof.ssa Valentina Storace

Gli studenti

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

classe 5°G
2025- 2026

La classe 5°G, composta da 28 studenti, ha svolto il programma regolarmente, seguendo le indicazioni della programmazione del Dipartimento. Gli obiettivi didattico/educativi indicati nella programmazione di inizio anno sono stati complessivamente raggiunti. Tra gli obiettivi si è curato soprattutto il potenziamento fisiologico, la rielaborazione degli schemi motori di base ed il potenziamento muscolare. Attraverso la conoscenza e la pratica di sport individuali e di squadra come la pallavolo, il tennis da tavolo, arrampicata sportiva.

Si è cercato di sollecitare e far crescere lo spirito di collaborazione nonché il rispetto delle regole. Inoltre dal punto di vista teorico sono stati trattati argomenti relativi agli argomenti elencati di seguito: prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, sana alimentazione, piramide alimentare, dieta mediterranea, Agenda 2030, danni derivanti dal fumo e dalle droghe.

I risultati sono stati più che soddisfacenti per la quasi totalità della classe. Discreto il grado di collaborazione e socializzazione raggiunto dalla maggioranza degli studenti. La metodologia proposta è stata soprattutto di tipo globale. La valutazione finale ha tenuto conto delle capacità innate, dei progressi, dei risultati ottenuti, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione mostrata. La inagibilità della palestra per un periodo piuttosto prolungato ha reso più impegnativo mantenere la continuità in termini di interesse e spirito partecipativo per tutti i discenti nel loro insieme. Ciò non ha impedito ad un congruo numero di studenti di raggiungere risultati più che buoni.

Roma, 8/05/2026

Prof.ssa Maria Grazia Menale

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe 5G
Anno Scolastico 2025/ 26

Potenziamento degli schemi motori: l'allenamento della forza e della resistenza. Esercizi a carico naturale e con sovraccarico (manubri, contro resistenza controllata del compagno) Circuiti training.

Potenziamento fisiologico: Esercizi riguardanti: la resistenza, la velocità, la forza, la destrezza, la scioltezza articolare delle articolazioni mobili e semimobili

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:
Giochi di squadra, Pallavolo, Badminton. Rispetto delle regole, Il fair play.

Teoria: Sani stili di vita, una sana alimentazione, Grassi saturi ed insaturi: Olio di palma. La piramide alimentare. La dieta mediterranea.

Agenda 2030. Malattie sessualmente trasmissibili.

Roma 8/05/2026

La Docente: Maria Grazia Menale

Gli Studenti

RELAZIONE DI IRC
(Insegnamento della Religione Cattolica)
CLASSE 5G
2025-2026

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA : La classe ha mostrato adeguato interesse alla disciplina nel corso del quinquennio, viva attenzione e virtuosa partecipazione, assumendo talvolta un atteggiamento critico circa i temi affrontati in classe. Quasi tutti hanno approfondito anche personalmente gli argomenti incontrati nel percorso di studi. La maggior parte della classe ha raggiunto in modo eccellente gli obiettivi proposti.

OBIETTIVI SPECIFICI : Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II. Affronta in modo approfondito la tematica della Legalità, la lotta contro ogni forma di discriminazione sociale, i testimoni della legalità, che hanno speso la loro vita al servizio della collettività. Si confronta con la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

PROGRAMMA SVOLTO: La ricerca di Dio nel Novecento. L'uomo e l'eclissi di Dio. Nuovi fenomeni religiosi. La globalizzazione e la religione. La Chiesa tra i Totalitarismi. Il Concilio Vaticano II . Evangelizzazione e nuove forme di comunicazione per la salvezza. Costruire un progetto di vita. Il matrimonio cristiano e le tradizioni religiose mondiali. Il fanatismo e il razionalismo. Etica sociale della Chiesa e nuove sfide del terzo millennio. Cibernetica: un nuovo umanesimo da costruire. Transumanesimo, postmodernità e sacro. AI e domande di senso. Costituzione e libertà. Costituzione e legalità. Testimoni della legalità. Encicliche sociali e terzo millennio.

13/04/2026

Salvatore Paduano

PROGRAMMA DI IRC
(Insegnamento della Religione Cattolica)
CLASSE 5G
2025-2026

Modulo 1 La ricerca di Dio

Nuove generazioni e la domanda su Dio.
Nuovi fenomeni religiosi.
La ricerca della felicità.
I valori della vita

Modulo 2 Esistenza di Dio e dolore

Il problema del male.
Esistenza del male nelle religioni.
Uomo: libero arbitrio.
Testimoni della legalità. Lotta alle Mafie.

Modulo 3 Dio è morto?

Filosofia e religione nel Novecento.
Chiesa e Totalitarismi.
Maestri del sospetto.
Positivismo e materialismo.
Il tecnoumanesimo, postumanesimo, cyber umanesimo, da Norbert Wiener ad oggi.
AI e coscienza.
Vita liquida.
Il desiderio di Dio: la ricerca dell'Assoluto. Il Trascendente.

Modulo 4 Dio è Vita

Le religioni e il senso della vita.
Dio come Verità e Via.
Progetto di vita. I valori cristiani.
Dalla Rerum Novarum al Concilio Vaticano II.
Una società rinnovata: le sfide attuali.
Religioni e dialogo globale.

Roma, 14/04/2026

Prof. Salvatore Paduano

Gli Studenti

RELAZIONE DI DIRITTO (alternativa a IRC)

Anno Scolastico 2025/2026

Classe VG

L'attività di insegnamento della disciplina di diritto è stata svolta a partire dal 28 ottobre 2025 con un'unica studentessa. Il percorso didattico è stato mirato e calibrato sulle specificità della stessa in relazione agli obiettivi di apprendimento, privilegiando un approccio dialogico e operativo, volto a favorire la comprensione dei principali istituti giuridici e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva. Il percorso ha contribuito, in coerenza con il PTOF, allo sviluppo del senso di responsabilità, del rispetto delle regole e della consapevolezza del ruolo del cittadino all'interno della comunità nazionale ed europea. Le attività hanno preso avvio dall'analisi dei concetti fondamentali del diritto, con particolare riferimento alla norma giuridica, all'ordinamento giuridico e alla funzione della sanzione. Successivamente, sono state affrontate le fonti del diritto e la loro gerarchia. È stato inoltre approfondito il tema dei soggetti del diritto, con riferimento alla capacità giuridica e alla capacità di agire, nonché alle principali ipotesi di incapacità. Il percorso ha incluso momenti di riflessione sui principi fondamentali della Costituzione Italiana. Sono stati analizzati strumenti di partecipazione democratica, con particolare riferimento al referendum. È stato inoltre trattato il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 Cost. Nella parte finale del percorso è stato analizzato il ruolo delle organizzazioni internazionali e le istituzioni dell'Unione Europea e le fonti del diritto dell'Unione Europea, argomenti per i quali la studentessa ha evidenziato particolare interesse.

Dal punto di vista metodologico, oltre alla lezione frontale dialogata, sono state proposte attività di analisi di casi pratici, che la studentessa ha svolto con crescente autonomia, dimostrando una buona capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni concrete. Sono stati favoriti momenti di autovalutazione, in cui la studentessa è stata guidata a riflettere sul proprio percorso di apprendimento e sul relativo guadagno apprenditivo, attraverso colloqui orali e/o produzioni scritte. In termini di competenze, la stessa, attraverso il percorso di studio, ha sviluppato una maggiore consapevolezza delle regole della convivenza civile, potenziando la capacità di comprendere testi normativi semplici, di individuare i principali istituti giuridici e di collegare i contenuti studiati ai temi della cittadinanza, della legalità e dei diritti fondamentali. La studentessa ha partecipato con attenzione e interesse alle attività proposte, con costante disponibilità al dialogo educativo, presentando verso la fine dell'anno un metodo di lavoro più attivo, ordinato e funzionale. Ha acquisito, inoltre, una prima capacità di consultazione delle fonti del diritto, mediante l'utilizzo di

testi cartacei e del computer messo a disposizione durante le attività didattiche. Alcune lezioni non sono state svolte per assenze della studentessa o per suoi impegni scolastici.

Docente: Prof.ssa Mariarosaria Niglio

Roma, 8/05/2026

PROGRAMMA DI DIRITTO (alternativa a IRC)

Anno Scolastico 2025/2026

Classe VG

Fondamenti del diritto:

Il diritto e l'ordinamento giuridico

Le norme giuridiche e le sanzioni

Le fonti del diritto e la loro gerarchia (fonti primarie e fonti secondarie)

I soggetti del diritto:

Il rapporto giuridico

I soggetti del diritto

Capacità giuridica e capacità di agire

Limitazioni della capacità di agire e ipotesi di incapacità

La Costituzione e la partecipazione democratica:

Richiamo ai principi fondamentali della Costituzione Italiana

Partecipazione democratica e sovranità popolare

Strumenti di democrazia diretta: il referendum

Revisione costituzionale e garanzie: procedimento ex art. 138 Cost. e referendum costituzionale

Le Organizzazioni internazionali

Il ruolo delle organizzazioni internazionali

Struttura e funzioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

L'Unione Europea e il suo ordinamento:

Le istituzioni dell'Unione Europea

Le fonti del diritto dell'UE

Il rapporto tra diritto UE e diritto interno (principio del primato)

Roma, 8 maggio 2026

Prof.ssa Mariarosaria Niglio

La Studentessa

RELAZIONE DI MUSICA (Alternativa a IRC)
a.s. 2025-2026
5G

La classe è formata da 2 studenti. Alla fine del percorso scolastico, i suddetti studenti si presentano maturi sotto il profilo musicale. In particolare, si sono resi disponibili e protagonisti nella realizzazione di progetti musicali, dimostrando talento ed impegno.

Al termine dell'anno scolastico, riconoscono le trame e i personaggi di alcune opere tra le più rappresentative del panorama artistico italiano e la struttura della commedia musicale italiana. Inoltre conoscono le nozioni di base dell'impostazione tecnico-vocale del canto lirico e artistico.

Poi ancora apprezzano il genere pop americano e i suoi maggiori rappresentanti di cui hanno analizzato alcuni testi oltre che per il valore musicale, soprattutto per il messaggio di difesa dei diritti umani, dei diritti delle donne e per i temi della pace e della guerra.

La programmazione ha tenuto conto delle linee guida del PTOF, delle attitudini degli studenti, dei mezzi a disposizione, delle loro potenzialità strumentali e musicali e delle ore destinate a tale insegnamento.

L'insegnamento dell'Educazione musicale ha suscitato nei ragazzi il gusto estetico, l'attenzione ai valori umani e sociali consentendone l'arricchimento culturale.

Roma 8 Maggio 2026

Il Docente
Dalli Cardillo Giuseppe

PROGRAMMA DI MUSICA (Alternativa a IRC)
a.s. 2025-2026
5G

Gli elementi costitutivi della musica: ritmo, melodia, armonia, timbro, dinamica ed agogica.
Ravel: Bolero.

Grammatica musicale: lettura di semplici melodie. Dettato ritmico.

Esercitazione strumentale.

Esercizi per allenare l'orecchio a riconoscere gli accordi.

Lezioni sullo strumento. Melodia- armonia: accordi maggiori e minori della scala musicale.

Scala armonica e melodica.

Le formazioni strumentali dal duo all'orchestra sinfonica, la banda musicale e l'orchestra jazz.

La voce umana: il canto nelle sue più diverse manifestazioni. La classificazione delle voci.

La diversità culturale raccontata attraverso le canzoni degli artisti di tutto il mondo, tra bellezza e riflessione.

Ascolto e analisi di alcune canzoni che trattano il rispetto della donna e violenza sulle stesse.

Identificazione della musica intesa come motore principale, capace di trasmettere messaggi di fiducia amicizia e speranza: visione del film "Les Choristes".

Il potere universale della musica, di fronte alla brutalità della guerra e dell'olocausto.

Il melodramma italiano: "don Pasquale" di Gaetano Donizetti, la trama, i personaggi e le arie più rappresentative.

Lezione concerto: analisi della Missa da requiem di W.A. Mozart e il "Dies Irae" di G. Verdi.

La musica gospel e soul. I diritti civili: Aretha Franklin, sua produzione. Ascolto e riflessione sul brano: Respect.

Ray Charles: alcune canzoni come simbolo di riconciliazione dopo i conflitti per l'ottenimento dei diritti civili. Ascolto: Georgia.

Roma 8 Maggio 2026

Gli studenti

Il Docente
Dalli Cardillo Giuseppe

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2025-2026

Classe 5G

Docente coordinatrice: prof.ssa Stefania Ticconi

Il Consiglio di classe della 5G, nel redigere la programmazione didattica modulare di Educazione Civica, ha ritenuto opportuno, per quanto possibile, di seguire un percorso comune relativo sia all'ambito della Costituzione e di Educazione alla legalità che allo sviluppo economico e alla sostenibilità tenendo conto delle problematiche socio-economiche dell'attualità e delle iniziative memoriali e civiche di taglio storico. Il percorso ha previsto anche dei moduli di cittadinanza digitale. Quasi tutti gli argomenti trattati e le esperienze di partecipazione ad eventi risultano per lo più strettamente collegati agli obiettivi dell'Agenda 2030, declinati ed articolati dai singoli docenti secondo i contenuti della propria materia. Questo approccio ha consentito lo sviluppo di un lavoro d'insieme più coerente ed organico con percorsi maggiormente aperti ai collegamenti multidisciplinari.

I moduli inizialmente previsti hanno comunque subito cambiamenti per esigenze didattiche, per nuovi eventi e proposte progettuali emerse nel corso dell'anno scolastico. Complessivamente sono state ampiamente superate le ore annuali di Educazione civica previste dalla normativa.

I docenti hanno collaborato in maniera sinergica e valida, monitorando costantemente i lavori previsti ed effettuando prove di verifica sia scritte che orali in numero congruo per l'attribuzione del voto al termine del trimestre e del pentamestre. La valutazione è stata attribuita secondo la griglia di valutazione per l'Educazione civica approvata dall'Istituto e riportata al punto 2.3 del Documento di classe.

La maggior parte degli studenti ha partecipato alle lezioni con interesse e serio impegno, approfondendo le tematiche affrontate mentre una parte della classe ha tenuto un atteggiamento piuttosto passivo limitandosi ad acquisire le conoscenze essenziali e spesso procrastinando le verifiche sia scritte che orali previste.

Nel complesso, comunque, gli obiettivi didattici del corso di Educazione civica sono stati raggiunti e i risultati conseguiti, seppur diversificati, risultano complessivamente positivi.

Roma, 30 aprile 2026

La docente: prof.ssa Stefania Ticconi

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

A.s. 2025-2026

Classe 5G

Da “1984” di G. Orwell analisi di “Big Brother is watching you” (2h)

Propaganda, information, disinformation and misinformation

Ambito: Sviluppo economico e sostenibilità, Pace, giustizia e Istituzioni solide, Goal 4
Istruzione di qualità

Spettacolo teatrale “1984” di G. Orwell presso il Teatro Orione il 11/11/2025 (4h).

Ambito: Sviluppo economico e sostenibilità – Goal 4 e 16.

What makes a good citizen? The MyPolis Project (1h)

Listening, reading and discussion

Ambito: Cittadinanza attiva e digitale

Spettacolo teatrale “Les secrets de Notre Dame ” in lingua francese presso il Teatro Italia (4h).

Ambito: Sviluppo economico e sostenibilità: memoria storica ed impegno civico.

La laïcité en France (5h)

La laïcité: une histoire française; l’interdiction du port de l’ Abayas à l’école; Avec ou sans voile.
Textes et vidéos

Ambito: Costituzione e Educazione alla legalità; Sviluppo economico e sostenibilità: Ridurre le
disuguaglianze: Goal 10.

Il benzene e gli effetti sulla salute umana (4h)

Approfondimento e dibattito. Lavori di gruppo

Ambito: Sviluppo economico e sostenibilità Goal 3, 12, 13

Incontro presso la Casa Internazionale delle donne di Roma (4 ore)

L’iniziativa si inserisce nell’ambito del progetto PTOF “L’amore non ferisce”. L’uscita ha previsto e prevede una visita della struttura e un incontro con le volontarie e le operatrici dell’associazione “Archivia” che tratteranno delle lotte particolarmente significative della storia del femminismo.

Ambito: Sviluppo economico e sostenibilità - Parità di genere Goal 5.

Incontro “La memoria pubblica tra anni di piombo e strategia della tensione” (3h) con il

Magistrato dott. Pasquale Mandolfino presso l’Aula Magna dell’Istituto .

Ambiti: Costituzione ed Educazione alla legalità; Sviluppo economico e sostenibilità: Pace, giustizia e istituzioni solide: Goal 16.

Incontro sulla Costituzione tenuto dalla Costituzionalista Prof.ssa Melina Decaro presso l’Aula Magna della sede di Stampini (1h)

Ambito: Costituzione ed Educazione alla legalità

Giornate dello studente del Liceo Seneca (8h) organizzate presso l’Istituto dagli studenti e in stretta collaborazione con la Dirigenza e i docenti. Organizzazione di corsi su vari argomenti: culturali, formativi, ludico-ricreativi. Giornate dedicate all’Orientamento universitario.

Lettura e analisi della documentazione integrativa fornita in vista dell'incontro Incontro informativo sul referendum costituzionale del 22-23 Aprile (1h)

Ambito: Costituzione ed Educazione alla legalità

Incontro informativo sul referendum costituzionale del 22-23 Aprile di “riforma della giustizia: le ragioni del sì e del no?” (2h) con il Dott. Andrea Paladino Morichini, Magistrato già Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano e l'Avv. Luca Pallotta, Consigliere della Camera Penale di Roma .Ambito: Costituzione ed Educazione alla legalità, Goal 16

La guerra di Gaza e la missione della Global Sumud Flotilla, le manifestazioni popolari filopalestinesi e il piano di pace Trump-Netanyahu. Riflessioni e discussioni sulla guerra e sul ritorno dell'antisemitismo in Europa e nel mondo (1h)

Ambito: Costituzione ed Educazione alla legalità, Goal 16 e Goal 10

Percorso su “Genocidi, olocausti, crimini contro l'umanità e pulizia etnica” (7 h)

Lavori di gruppo e relative esposizioni su: Il genocidio in Ruanda; Il genocidio dei nativi americani; Il genocidio della Shoah; Il genocidio degli armeni; Il genocidio cambogiano; Il genocidio nel Congo belga di Leopoldo II; Il genocidio degli Uiguri.

Ambito Costituzione ed Educazione alla Legalità,Sviluppo economico e sostenibilità: Pace, giustizia e istituzioni solide: Goal 16.

“Europaischen Union: Pro und Kontra” (3 h)

Lavori di gruppo e relative esposizioni sul tema dell'Unione Europea

Ambito Costituzione ed Educazione alla Legalità,Sviluppo economico e sostenibilità: Pace, giustizia e istituzioni solide: Goal 16.

La scuola e il regolamento interno (1h)

Ambito: Sviluppo economico e sostenibilità – Scuola di qualità Goal 4.

“La nostra barca si chiama passione: Inno alla passione, motore dell'esistenza umana”(1h)

Intervento dello scrittore Fabio Genovesi nell'ambito delle lezioni di educazione civica previste dalla Fondazione Corriere della Sera “Insieme per capire”.

Ambito: Sviluppo economico e sostenibilità –Salute e benessere Goal 3. Istruzione di qualità Goal 4

“Più libri, più liberi”, Fiera della piccola e media editoria presso la Nuvola, all'EUR (4h)

Ambito: Sviluppo economico e sostenibilità – Goal 4, Goal 8, Goal 9

Roma, 8 maggio 2026

Gli studenti:

La docente coordinatrice: prof.ssa Stefania Ticconi

ALLEGATI

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una
faccia sanguigna, le labbra di
metallo dure,
una mancanza
netta d'orizzonti.
Il dolore è senza
domani,
è un muso di
cavallo che
blocca i garretti
possenti,
ma ieri sono
caduta in
basso, le mie
labbra si sono
chiuse
e lo spavento è entrato
nel mio petto con un
sibilo fondo
e le fontane hanno
cessato di fiorire, la
loro tenera acqua
era soltanto un
mare di dolore
in cui
naufregavo

dormendo, ma
anche allora
avevo paura
degli angeli
eterni.
Ma se sono così dolci e
costanti, perché
l'immobilità mi fa
terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano.

Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i

fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'*?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
- 4.

Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa

in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato’*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*,

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, *avvenire.it*, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social

di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI ESAME

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After

school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
-----------	---	---	----------------------------------

1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her ‘real life’ is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children’s play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already

demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026,

<https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
 - a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
 - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
 - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.

d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects

a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.

b. instruct children on the most efficient way to complete a task.

c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.

d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed

a. in group play across several different schools.

b. only at home, while their parents were present.

c. while playing alone in two separate sessions with different materials.

d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to

a. play longer and show more STEM-like activity.

b. play for a shorter time but communicate their goals more often.

c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.

d. behave in the same way, regardless of the materials.

5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently

a. followed fixed instructions step by step.

b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.

c. avoided talking about what they were doing.

d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself'.

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog.

(about 300 words)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO TIPOLOGIA A

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Non si attiene ai vincoli richiesti	Rispetto parziale dei vincoli	Rispetto sommario dei vincoli	Rispetto complessivo dei vincoli	Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non comprende il senso generale del testo	Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo del testo, cogliendo in linea essenziale temi e stile	Comprende il testo; individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse	Comprende il testo in modo approfondito e ne evidenzia accuratamente lo stile	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi carente	Analisi parziale	Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali	Analisi puntuale e curata	Analisi molto puntuale e approfondita	
Interpretazione corretta, articolata ed originale del testo	Interpretazione insufficiente	Interpretazione parziale	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	Interpretazione corretta ed esauriente	Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

--	--	--	--

I commissari

Il presidente

TIPOLOGIA B

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente e ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti assenti	Riferimenti scarsi e poco pertinenti	Riferimenti essenziali	Riferimenti corretti e funzionali al discorso	Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso	
	1-4	7-5	8-10	11-13	14-15	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Non coglie tesi e argomentazioni	Coglie in modo approssimativo tesi e argomentazioni	Coglie la tesi ma non individua le argomentazioni	Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni	Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni	
Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	Argomentazione non sempre coerente e coesa	Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa	Argomentazione chiara, lineare e coesa	Argomentazione chiara, coerente e ben articolata	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40

TOTALE IN VENTESIMI	/20	TOTALE IN CENTESIMI	/100
---------------------	-----	---------------------	------

I commissari

Il presidente

TIPOLOGIA C

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente e ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o inadeguati	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati	
	1-4	7-5	8-10	11-13	14-15	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo fuori traccia	Testo parzialmente pertinente	Testo rispondente in modo essenziale alla traccia, così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)	Testo pertinente alla traccia, così come titolo e parafrasi (se richiesti)	Testo pienamente pertinente, titolo efficace, parafrasi funzionale (se richiesti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

I commissari

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Il presidente

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA-LINGUA STRANIERA,
(COMPRENSIONE E PRODUZIONE)

ALUNNO			CLASSE		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	TESTO 1	TESTO 2
<u>COMPRENSIONE DEL TESTO</u>	Comprende solo pochissime parti del testo	Inadeguato	0,5		
	Comprende solo alcune parti del testo		1		
	Comprende solo il senso generale del testo	Adeguito	1,5		
	Comprende abbastanza il testo nella sua integralità	Avanzato	2		
	Comprende il testo nella sua integralità cogliendone anche le sfumature		2,5		
<u>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</u>	È in grado di interpretare in maniera limitata il senso del testo, rielaborando poco	Inadeguato	0,5		
	È in grado di interpretare in maniera superficiale il senso del testo, con una rielaborazione essenziale		1		
	È in grado di interpretare il senso generale del testo rielaborandolo	Adeguito	1,5		
	È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo	Avanzato	2		
	È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo in maniera completa e personale		2,5		
<u>PRODUZIONE SCRITTA:</u>	Svolge la traccia in maniera:	Inadeguata	0,5		

<u>ADERENZA ALLA TRACCIA</u>	Svolge la traccia in maniera:	Imprecisa e non sempre pertinente	1		
	Svolge la traccia in maniera:	Superficiale e schematica, ma sostanzialmente corretta	1,5		
	Svolge la traccia in maniera:	Adeguate	2		
	Svolge la traccia in maniera:	Completa e appropriata	2,5		

<u>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</u>	È solo parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' parzialmente in grado di raccontare / descrivere / argomentare. Non utilizza quasi mai i connettivi ed usa un linguaggio con errori diffusi e un vocabolario limitato. L'elaborato presenta imprecisioni ortografiche tali da compromettere l'interpretazione del testo.	Inadeguato	0,5		
	È parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare in maniera essenziale. Utilizza i connettivi in modo non efficace, usa un linguaggio con errori diffusi e la forma non sempre chiara con errori anche gravi.	Parzialmente adeguato	1		

	È in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare/ descrivere/ argomentare utilizzando qualche connettivo ed un linguaggio sufficientemente corretto e un vocabolario adeguato. L'ortografia è generalmente corretta con imprecisioni marginali relative a singoli morfemi.	Adeguato	1,5		
	È in grado di organizzare un testo e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere/ argomentare utilizzando correttamente i connettivi. Utilizza un linguaggio globalmente corretto e un vocabolario sufficientemente vario. L'ortografia è formalmente corretta.	Avanzato	2		
	È in grado di organizzare un testo coerente, coeso e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare utilizzando efficacemente i connettivi. Utilizza un linguaggio linguisticamente corretto e un vocabolario ampio. L'ortografia è formalmente corretta e stilisticamente accurata.		2,5		
PUNTEGGIO PARZIALE				/1 0	/ 10
PUNTEGGIO TOTALE				/20	

Per gli alunni con DSA la valutazione è espressa in coerenza con la specificità del Disturbo dell'Apprendimento certificato e nel rispetto delle misure compensative e dispensative presenti nel PDP del candidato, come debitamente riportato all'interno del fascicolo dell'alunno e della relazione di presentazione elaborata dal coordinatore.